



**RASSEGNA STAMPA
LIBERTAS UDINE
DAL 11 AL 31 DICEMBRE
ANNO 2017**



CORDENONESI La Calor Domus Futura guidata dal tecnico Gianluca Colussi ha ripreso la sua marcia a suon di vittorie

LA MARCIA TRIONFALE DI FUTURA E PRATA

► I due sestetti maschili vincono e convincono. Anche il Favria centra il successo
Note dolenti tra le donne: battute Domovip Porcia, Astra Cordenons e Cap Arreghini

VOLLEY SERIE C E D

PORDENONE Sconfitta di misura per la Cap Arreghini in C rosa. La Domovip cade a Udine. Colpaccio del Favria a Trieste. Un solo punto per la Libertas Fiume Veneto. In D la capolista Calor Domus Futura sbanca Monfalcone e il Prata non perdona l'Artegna. Soltanto il Clima Ambiente vince nel raggruppamento rosa.

SERIE C

Metabolizzato l'esito negativo del derby infrasettimanale, la Cap Arreghini non è riuscita a cancellare completamente le amarezze purilliesi nello scontro casalingo con il Buja. Le biancorosse del tecnico Girardo sono state sconfitte dal Maschio dopo quasi due ore di gioco e 5 set combattuti. Per loro un solo punto conquistato e l'ottavo posto in classifica a quota 15. Peggio sono andate le cose alla Domovip a Udine con il Rizzi. La squadra di Reganaz è ri-

masta in partita fino al terzo set, poi le locali hanno preso il sopravvento. Ruotate Giulia Busso (Sara Gjuzi) al palleggio, Alice Genovese opposta, Ilenia Parpinel ed Emma Galanti al centro, Chiara Battain e Isabel Braulinesse in banda, Giulia Bidinost libero. Risale il Favria.

Messo in bacheca il punticino portato a casa da Monrupino, la squadra di Gregoris questa volta è andata a fare il pieno a Trieste, ai danni del fanalino di coda Volley Club (6). Con questo successo i biancorossi sono saliti a quota 10, a -4 dalla zona salvezza. Un solo punto per la Libertas a Fiume Veneto. Dopo la battuta d'arresto con la capolista

**CLIMA AMBIENTE
FIUME RITROVA
LA STRADA GIUSTA
CECCHINESE VAZZOLER
SENZA SCAMPO
DALLA CAPOLISTA**

Mortegliano, la squadra del tecnico Verardo è caduta anche in casa, con il modesto sestetto dell'Ausa Pav (2-3). In campo Giacomel (Portolan) al palleggio, Cigagna (Mirko Pujatti) opposto, Mauro Pujatti (Zilli) e Pignaton al centro, Ciot e Gabana (Mottin) in banda, Scian (Maestrello) libero.

SERIE D

Prosegue la lotta a distanza tra le due protagoniste naoniane del girone maschile. La capolista Calor Domus Futura (27) ha spazzato via a Monfalcone la Fincantieri (14). Colussi nel frangente ha impiegato Calderan (Peciotti, Mignano) al pal-

**IL SESTETTO FIUMANO
TARGATO LIBERTAS
SI ACCONTENTA
DI UN PUNTICINO
MONFALCONE
SPAZZATO VIA**

leggio, Dolcet (Puppi) opposto, Todesco (Scian, Moschetta) e Paludet (Zerbini) in banda, Graziano (Buzzi) e Scimonelli centrali, Qarraj (Polentarutti, Peruzzi) libero. Senza problemi il Prata (25), vincente nel testacoda casalingo con l'Artegna (4). L'allenatore Vittorio Marangon si è avvalso del supporto di Bortolotto al palleggio, Maluta opposto, Pighin e Ros al centro, Cimolai e Carniel bande. Nel corso della gara sono entrati Peruch, Pedron, Marcuzzo e Innocente.

Tra le ragazze hanno vinto solamente le fiumane del Clima Ambiente, ai danni del Rivignano, dopo 5 set (3-2: 21-25, 27-29, 25-18, 25-16, 15-12). In flessione l'Astra Cordenons, di fronte alla Libertas Ceccarelli. Il sestetto del presidente Calderan è rimasto in ogni caso secondo. Come da pronostico, la Cecchinese Vazzoler è stata sconfitta a Latisana dall'imbattuta capolista Ottogalli.

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È stato un turno da dimenticare Ride solo Favria

► Sconfitte Domovip
Astra e Vazzoler
Un punto alla Caf

VOLLEY C E D

PORDENONE Sabato sera da dimenticare per le compagini del Friuli Occidentale che militano nei campionati di serie C e D. Favria a parte, che ha compiuto un piccolo passo avanti verso una zona più tranquilla della classifica, sono arrivate solo sconfitte. Ma andiamo con ordine. In C femminile la Maschio Pallavolo Buja è riuscita a espugnare il parquet di San Vito al Tagliamento. Alla formazione di casa non è stato sufficiente vincere il primo set: le avversarie, mostrando grande padronanza nel gioco, sono riuscite a spuntarla al *tie-break*. Alle sanvitesi resta solo un punticino. Brutto *ko* esterno per la Domovip. Il team purliliese si è dovuto arrendere di fronte alla supremazia della Friulana Ambiente-Rizzi (3-1). In D passo falso dell'Astra Mobili, che in casa non è riuscita a mettere paura alla Libertas Ceccarelli Trasporti. Le cordenonesi, pur lottando in tutti i set, sono state sconfitte per 3-1. Stesso punteggio tra Ottogalli Latisana e Impresa Vazzoler. Con la capolista, le ceccinesi sono riuscite a "strappare" un unico set. A rendere meno nero l'ultimo turno di campionato ci ha pensato il Gs Favria. I sanvitesi, dopo aver perso il primo parziale, si sono fatti coraggio e, passo dopo passo, sono riusciti a portare a casa una vittoria che vale parecchio in termini di morale. Sconfitta casalinga al *tie-break* per la Libertas Fiume Veneto: con l'Ausa Pav è finita 1-3.

I risultati. Donne. Serie C: Cap Arreghini San Vito - Maschio Pallavolo Buja 2-3 (26-24, 21-25, 19-25, 25-22, 13-15). Friulana Ambiente-Rizzi - Domovip Porcia 3-1 (25-15, 25-14, 26-28, 25-16). Serie D. Girone B: Astra Mobili - Libertas Ceccarelli Trasporti 1-3 (17-25, 25-21, 17-25, 19-25). Ottogalli Latisana - Impresa edile Vazzoler Ceccchini 3-1 (21-25, 25-15, 25-18, 25-20). Uomini. Serie C: Volley club Trieste - Gs Favria 1-3 (20-25, 25-22, 21-25, 19-25). Libertas Fiume Veneto - Credifriuli Ausa Pav 2-3 (22-25, 25-17, 25-15, 21-25, 12-15).

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio a 5 Serie B e C

Big match al Flora arriva Manzano
Anche il Maniago stasera in campo



MARTINEL Stasera i pordenonesi ricevono la Brn Manzano

Sarà un vero e proprio big match, quello di stasera alle 21.30 al palaFlora di via Peruzza a Pordenone, quando la Martinel C5 riceverà il Manzano Brn. Non soltanto una gara importantissima per il vertice del campionato regionale di serie C, ma anche un "assaggio" della semifinale di Coppa Italia che le due formazioni giocheranno mercoledì sera a San Vito. Andando con ordine, i ramarrì guidano attualmente la graduatoria con 6 lunghezze di vantaggio dagli avversari. Un buon divario, che però non può certamente far dormire sonni tranquilli ai naoniani, visto che la stagione è ancora lunga e ogni punto può rivelarsi fondamentale da qui alla fine. Fondamentale come i tre in palio proprio in questa supersfida tra due delle migliori formazioni della galleria del futsal friulgiuliano di Terza serie. Sarà un match delicato, nel quale servirà tutto il calore del pubblico di casa, per regalare un successo di prestigio ai tifosi neroverdi nell'ultima gara casalinga di un 2017 che ha offerto molteplici soddisfazioni. Anche il quintetto del Maniago sarà in campo già questa sera (21.15) in serie C, ospitando la giovane Libertas Martignacco (terzultima), sempre con l'obiettivo di chiudere con un successo la prima fase della stagione.

SERIE C DONNE: LA PARTITA CLOU

Derby mozzafiato: Reana la spunta su Majano

HOTEL COLLIO	3
MAJANESE	1

25-19, 26-24, 18-25, 25-22

HOTEL COLLIO ROJALKENNEDY

Del Negro (K), Colomba, Pol, Comuzzo, Candusso, Marini Al, Alta, Vi, Dereani, D'Odorico, Sangoi, Casco (L1), Marini Ar. (Q2), All. Asquini e Maranzana.

LIBERTAS MAJANESE

Deana, Cosrachi, Pascoli, Chiarandon, Vanuti, Fabris, Nicolin L., Pinzani (K), Nimis, Bertuzzi, Nicolin G., Stizzoli (L1), Del Pin (L2), All. MicMoretto e Tosolini.

Arbitri Bergagnin e Campigotto.
Note Durata set: 23, 32, 6', 30'.

▶ REANA

È stato un derby vero, intenso, giocato a tratti senza fiato quello fra Hotel Collio Rojalkennedy e Libertas Majanese, terza e quarta forza del campionato di serie C femminile. A spuntarla, nell'undicesimo turno, è stata la squadra di casa che si è superata in difesa riuscendo a chiudere a proprio favore la maggior parte delle azioni lunghe della gara. «È stata anche una partita ascacchi fra i due allenatori - racconta coach David Asquini, che due anni fa ha guidato proprio la

squadra di Majano alla promozione nella massima serie regionale - durante il match abbiamo infatti entrambi cambiato modulo e giocatrici e operato diverse scelte tattiche per mettere in difficoltà le avversarie. Un plauso alla libera Isabella Casco, che qualche ora prima della gara ha iniziato a non sentirsi bene ma che ha voluto a tutti i costi essere in campo ed è risultata, alla fine, determinante». La classifica vede Reana al terzo posto con 24 punti, dietro alla prima Virtus Trieste e alla seconda Volleybas. Majano è quarta. (a.p.)

ITAS

La capolista c'è e ora si concentra sul derbissimo



Beatrice Pozzoni

▶ PISOGNE

La capolista c'è. Martignacco ha vinto sul campo di Pisogne, ritrovando il sorriso e confermando il primato nel girone B di B1 femminile. Un successo importante, che apre nel migliore dei modi la settimana del derby contro la Cda Talmassons, Domenica 17, infatti, le due squadre si affronteranno a viso aperto a Martignacco e non sarà un semplice derby. Sarà un derbissimo di alta classifica, in cui le due formazioni, attualmente separate da un solo punto, cercheranno il successo pieno e la leadership in classifica, che, al termine della stagione, vorrà dire promozione diretta in serie A2. Un traguardo ambizioso e prestigioso per entrambe. Il presidente della Libertas Martignacco Bernardino Ceccarelli, assicura però che sarà una partita come le altre. L'Itas Città Fiera si gode, per ora, il successo per niente scontato su Pisogne. «Non è stata una partita di altissimo livello tecnico, ci sono stati molti errori - ha commentato il tecnico Marco Gazzotti - ma abbiamo avuto il merito di essere lucidi nei momenti decisivi e alla fine è andata bene». Mai come in questa gara il tecnico ha messo mano alla panchina, inserendo Fedrigo, Frison, Cibin e anche Chiodo. «Tutte le ragazze sono soggette ad alti e bassi, che possono essere dovuti alla sfortuna, essere merito degli avversari o dovuti alla poca concentrazione - spiega. - La mia è stata una scelta tecnica, volevo interrompere un trend negativo e speravo in un cambiamento in meglio. Quelle che sono entrate hanno fatto discretamente bene. Per il derby ci prepareremo con lo stesso spirito con cui abbiamo preparato Pisogne». (m.t.)

32 | Basket

IL PICCOLO LUNEDÌ 11 DICEMBRE 2017

Rappresentativa d'oro del Fvg: mata il Veneto e vince la Ludecup



La delegazione Fvg con la "benedizione" di Jack Galanda

▶ TRIESTE

La rappresentativa maschile Friuli Venezia Giulia del 2004 conquista la Ludecup 2017 a Lucca. Un risultato prestigioso superando in finale la rappresentativa del Veneto 78-72 grazie soprattutto a una prima parte di gara che ha visto il Fvg chiudere sul +17 il 20'. Una grande soddisfazione per il referente tecnico territoriale Alessandro Guidi e lo staff composto da Giancarlo Visciano, Alessandro

Zamparini e Andrea Zucca.

Questi i ragazzi convocati: Eric Accordino (Roraigrande), Riccardo Bortolussi (Libertas Gonars), Danny Camporeale (Azzurra Rdr), Martino Carnielli (Apu), Filippo Gallo (Azzurra Rdr), Aaron Lomele (Cordenons), Enrico Micalich (Apu), Saka Ndompetelo Gethsemanè (Cordenons), Matteo Roseano (Pozzuolo), Tommaso Susana (Apu), Matteo Visintin (Azzurra Rdr), Mauro Zacchigna (Azzurra Rdr).

SERIE B1. Il cinismo premia Martignacco: cade il Palaseo. Le pettirosso scivolano al settimo posto

 balloovolley.it/index.php



In copertina Diana Giometti in attacco (foto © Sain)

Coach **Bonollo** schiera lo starting seven di Castello di Godego con **Pop** al posto di **Swan Dall'acqua**. Nel primo set **Ceron** porta subito le biancorosse sul 4-2 ma le ospiti pareggiano i conti sul 5-5 e sorpassano con **Beltrami** (5-8). **Stroppa** accorcia le distanze (9-11), il diagonale di Molinaro vale l'11-13 e Pisogne impatta sul 15 pari. Le padrone di casa provano ad allungare con **Stroppa** (19-17) ma sul 19-19 è di nuovo equilibrio. Si prosegue punto su punto, **Giometti** firma il 23 pari e ai vantaggi il parziale è di Martignacco (24-26).

Al passo

Nel secondo set le ragazze di coach **Gazzotti** partono con il piglio giusto (3-4) ma Pisogne pareggia prima con **Stroppa** (4-4) e poi con **Giometti** (5-5). Martignacco allunga il passo con **Gennari** (5-9), **Civardi** accorcia le distanze (9-11) ma il sestetto ospite mantiene un buon margine di vantaggio (16-21). Le biancorosse provano a reagire con **Stroppa** (21-23), ma sono ancora le ospiti a chiudere (22-25).

Braccio di ferro

Il terzo set inizia sul filo dell'equilibrio (5-5), Pisogne allunga (10-7) ma si lascia riprendere sul dieci pari. Civardi mette la freccia (14-13), mantiene due punti di vantaggio (17-15) ma è parità sul 17-17. L'ace di **Molinaro** vale il sorpasso (17-18), ma il tabellone segna 19-19 con l'attacco vincente di **Stroppa** e Pisogne resta con il fiato sul collo delle avversarie (20-21). **Civardi** tiene accese le speranze delle biancorosse (23-23) ma al braccio di ferro dei vantaggi, Martignacco chiude set (24-26) e match.

Reazione

Dunque il momento delle pettirosso non è fra i migliori. Capitan **Dall'acqua** e compagne sanno perfettamente che l'unità di misura di una grande squadra non si calcola solo dai trofei vinti ma anche dalla capacità di affrontare le sconfitte e superare i momenti difficili. Serve una scossa per uscir a vedere le stelle e non allontanarsi troppo dal terzo posto e dalla zona play off e l'occasione sarà sabato 16 dicembre nella trasferta contro l'Anthea Vicenza, unica formazione che ha dato un forte dispiacere alla capolista Martignacco.

Iseo Serrature-Itas Città di Fiera Martignacco 0-3 (24-26, 22-25, 24-26)

Iseo Serrature: Dall'acqua, Cavagnoli, Ceron8, Silini, Laragione, Stroppa 15, Baragioli, Ravelli, Civardi12, Giometti3, Rosso 3, Pop 3. All.: Bonollo-Tarsia.

Itas Città di Fiera Martignacco: Pozzoni 15, Frison 4, Beltrame 2, Martinuzzo 9, De Nardi, Persello, Cibin 1, Caravello 1, Molinaro 15, Gennari 4, Fedrigo 8, Chiodo. All.: Gazzotti-Zampis.

GLI OSCAR DELLO SPORT

Alexandra fra le star dei Gazzetta Awards

Al motociclista Dovizioso il primo premio per l'Exploit dell'anno, ma la Agiurgiucolese c'è

MILANO

Non sono bastati, ad Alexandra Agiurgiucolese, i volti di tutti gli appassionati di ginnastica ritmica e dei suoi tifosi per vincere i Gazzetta Awards (gli Oscar dello sport organizzati dalla "rosea") nella categoria Exploit dell'anno, nella quale gareggiava contro il motociclista Andrea Dovizioso e il tuffatore Alessandro De Rose. Tuttavia la serata di gala che si è tenuta martedì a Milano, negli East End Studios, le ha regalato l'emozione di sentirsi davvero una stella.

«È stato bellissimo - ha commentato la sua allenatrice Spela Dragas, che l'ha accompagnata - perché siamo state coccolate e accolte come gli altri grandi campioni, come fossimo Totti, Buffon o Contador. Abbiamo alloggiato tutti nello stesso albergo e c'era un gran via vai a caccia di selfie e foto tra i vari sportivi. In sala ci hanno riservato un posto in terza fila accanto alle star, ed è stato davvero fantastico».

Alla fine a vincere, nella categoria di Alexandra, è stato Dovizioso, ma per la stellina dell'Asu non si è trattata certo

di una delusione. «La ginnastica ritmica - prosegue Dragas - non è uno sport molto considerato in Italia, pertanto già il fatto che Alex fosse stata inserita nella rosa dei dieci semifinalisti era un fatto straordinario. L'essere arrivata in finale è stato ancora più sorprendente».

La serata sarà trasmessa su La7 sabato alle 23.30 e, in replica, mercoledì 20 in prima serata. Le emozioni dei riflettori non sono però durate a lungo perché già ieri mattina l'atleta udinese è rientrata in città per poter svolgere gli allenamenti del pomeriggio.

«Stiamo lavorando sodo - chiarisce l'allenatrice - in vista di un 2018 davvero impegnativo, che Alex affronterà non più come outsider. Stiamo rivedendo completamente tutti gli esercizi, tranne quello al nastro che avevamo cambiato in primavera, per affrontare le gare internazionali che ci aspettano».

Nel frattempo Agiurgiucolese, assieme alle compagne dell'Asu, sarà impegnata sabato ad Arezzo nel Torneo Internazionale delle Regioni, dove Pilosio, Girelli, Romano e Stepanov rappresenteranno il



Alexandra (a destra di Buffon) con le farfalle della ritmica

Friuli Venezia Giulia, e nel successivo memorial Manola Rosi. Parla anche fritulano, o meglio goriziano, il premio Gazzetta Awards nella categoria Paralimpici. Ad aggiudicarsi il

massimo dei voti, infatti, è stata la nazionale di pallavolo femminile sorde, nella quale milita Alice Tomat, atleta della Jullivolley Staranzano di B2.

Alessia Pittoni

Gazzotti: “Il derby? Importante, ma vale come le altre gare”

tremilasport.com/volley/gazzotti-il-derby-importante-ma-vale-come-le-altre-gare/

11/12/2017

Da

Redazione Online

-

11 dicembre 2017



Altri tre punti, non scontati, portati a casa. La **Libertas Martignacco** dimentica la sconfitta contro Vicenza e torna a vincere in un campo nient' affatto semplice come quello di **Pisogne**. *“Non è stata una partita di altissimo livello tecnico, ci sono stati molti errori – commenta **Marco Gazzotti** – ma abbiamo avuto il merito di essere lucidi nei momenti decisivi e alla fine è andata bene”*. Mai come in questa gara il tecnico ha messo mano alla panchina, inserendo Fedrigo, Frison, Cibin e anche Chiodo. *“Tutte le ragazze sono soggette ad alti e bassi, che possono essere dovuti a sfortuna, merito degli avversari o poca concentrazione. La mia è stata una scelta tecnica, volevo interrompere un trend negativo e speravo in un cambiamento in meglio. Quelle che sono entrate hanno fatto discretamente bene”*.

La vittoria fa bene al morale. E ci voleva visto che domenica 17 dicembre alle 18 a Martignacco si giocherà **Itas Città Fiera- Cda Talmassons**. *“Il derby è una partita importante ma vale, come ogni altra gara, tre punti – afferma il tecnico –. So che il clima tutt'attorno è già carico di pressioni e attese, ma io non voglio aggiungere altra ansia alle ragazze”*.

Sarà una settimana di allenamenti come un'altra. *“Ci prepareremo bene, con lo stesso spirito che c'è stato per la partita contro Pisogne – dice ancora Gazzotti – Per la maggior parte delle atlete si tratta del primo derby quindi proverò a stemperare la tensione che*

inevitabilmente ci sarà”. Cosa significherebbe una vittoria nel derby? *“Vincere è un bene, ma in caso contrario non ne farò un dramma: c'è una classifica e un campionato ancora lungo da giocare”*.

Il Trofeo Libertas Pallavolisti del Futuro ai vicecampioni d'Italia di Treviso

tremilasport.com/volley/il-trofeo-libertas-pallavolisti-del-futuro-ai-vicecampioni-ditalia-di-treviso/

11/12/2017

Da

Redazione Online

-

11 dicembre 2017



È stata la squadra di **Treviso** ad aggiudicarsi il **2° Trofeo Libertas Pallavolisti del Futuro**, organizzato per gli U16 maschili grazie alla tenacia del presidente **Marco Giust** del Volley Ball Gemona.

Un'**ultramaratona di pallavolo** che ha tenuto i ragazzi impegnati nei tre campi del Palacus di Udine ininterrottamente dalle nove di mattina alle otto di sera, regalando, nonostante la stanchezza, una **finale mozzafiato** fra le due favorite del torneo: **Segrate e Treviso**.

In una gara che poco o nulla aveva da invidiare alla serie A, la compagine veneta ha conquistato il primo set dimostrando grande padronanza del campo. I milanesi non ci stanno e tirano fuori grinta e determinazione per ribaltare il risultato nella seconda frazione. **Si è quindi deciso tutto nel terzo set**, andato non senza difficoltà ai vicecampioni italiani in carica.

«Sono bravi e **sono orgoglioso di loro** –. Ha commentato il dirigente del Treviso **Marco Carniato** –. Ma a volte quando sono in vantaggio abbassano la tensione e si lasciano andare un po' troppo, rischiando anche di perdere».

La classifica del **2° Trofeo Libertas Pallavolisti del Futuro**

Primo e secondo posto sono andati quindi rispettivamente al Treviso e al Segrate. Il resto della classifica trova al terzo posto il **Castellana Vicenza**, che batte il **Cordenons**, miglior squadra regionale del torneo.

Al quinto il **San Donà**, che ha giocato insieme al **Portogruaro**, ed ha battuto la **squadra di casa** rimasta al sesto. Al settimo, invece, la formazione di **Pasian di Prato** insieme al **Martignacco**.

Sono stati inoltre assegnati **premi individuali**. **Nicolò Fiscaro** del Treviso è stato il miglior palleggiatore; **Davide Colombo** del Segrate il miglior libero; e **Marco Novello** del Treviso miglior attaccante.

«È importante per i nostri ragazzi confrontarsi con squadre di alto livello –. Afferma il presidente **Marco Giust** –. Anche se la classifica mostra ancora una volta la **necessità di fare rete fra le formazioni della provincia di Udine** per creare una squadra realmente competitiva a livello nazionale».

D'altro canto, l'impegno profuso dal Volley Ball Gemona per organizzare un torneo U16 di alto livello è stato molto apprezzato dall'allenatore del Treviso **Diego Martin**.

«Una giornata intera di volley è l'occasione ideale anche per far fare esperienza a tutti i giocatori. – Sono le parole del tecnico –. Purtroppo non si investe troppo sui tornei giovanili. È perciò fondamentale partecipare. L'otto dicembre non ci sono altre partite, quindi **questo torneo** è un buon candidato per diventare un appuntamento fisso e un **punto di riferimento per tutto il movimento del volley giovanile**».

Copla di e14df1266283e8d9ee5oa14782680d4ee

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 2017 MESSAGGERO VENETO

Sport Friuli | 53

Sabato la Libertas Udine-Malignani premierà i suoi campioni



Giada Andreutti

Si svolgerà sabato alle 17.30, al palaindoor Bernes di Paderno, la cerimonia di consegna dei riconoscimenti ad atleti e atlete della Libertas Udine-Malignani che si sono distinti per risultati individuali e societari conseguiti nella stagione 2017. Tra le stelle dell'anno spiccano le campionesse italiane Giada Andreutti (disco) e Isabella Martinis (martello) e il campione italiano allievi Davide Rossi (lungo) Alla festa parteciperanno il direttivo, tecnici, familiari, sponsor e vecchi glorie della Libertas udinese. Consegnano i premi il presidente della società Dante Savorgnan, autorità amministrative e sportive. (v.m.)



Davide Rossi

Il centro provinciale Libertas di Udine premia i suoi campioni

tremilasport.com/altri-sport/il-centro-provinciale-libertas-di-udine-premia-i-suoi-campioni/

11/12/2017

Da

Redazione Online

-

11 dicembre 2017



Il fior fiore della **Libertas Provinciale di Udine** sarà riunita al completo **domenica 17 dicembre** alle ore 10.00 presso la sala 9 del **Cinema Città Fiera** a Torreano di Martignacco, in occasione della **cerimonia di premiazione Libertas** per l'anno sportivo 2016/2017.

Moltissimi sono infatti gli **atleti**, i **tecnici** e le **società** Libertas che si sono distinti nell'ultima stagione sportiva. Delle oltre cento associazioni Libertas della provincia, saranno premiati rappresentanti degli sport più disparati, **dal ciclismo all'atletica, dalla ginnastica artistica e ritmica al volley, e al judo**. C'è però ancora un grande riserbo sui nomi, che saranno resi noti solo durante la cerimonia.

Con l'occasione, saranno conferiti riconoscimenti anche ai primi 5 classificati del 18° **Trofeo "Massimo Brisinello"** e ai primi 10 piazzati al 17° **Trofeo "Luigi Modena"**.

Le Giants Marghera bloccano il passo alla Delser Udine

tremilasport.com/basket/le-giants-marghera-bloccano-il-passo-alla-delser-udine/

11/12/2017



A **Marghera** si è fermata la corsa della **Delser Libertas Basket School**. In casa delle **Giants** le ragazze di coach Pomilio hanno perso per 69-59, interrompendo così la striscia di cinque vittorie di fila.

LA CRONACA – Bastano 20" a capitan Vicenzotti per trovare i primi punti della partita. Marghera risponde con Pastrello, ma anche Blazevic si accende, trovando il nuovo vantaggio per Udine (2-4). Cecili e Llorente allora suonano la carica con un parziale di 5-0. Mancabelli si fa trovare pronta e Vicenzotti, questa volta dall'arco, firma il 9-7. Le friulane provano a cambiare marcia; le padrone di casa però non si fanno sorprendere e chiudono la prima frazione a un solo possesso di distanza (20-23).

Furlani realizza il primo canestro della seconda frazione (22-23), ma Vicenzotti ristabilisce subito il + 3 (22-25). Mancabelli subisce un fallo e piazza un facile 2/2 dalla lunetta, poi Sturma allunga: + 7 Udine dopo un minuto e mezzo (22-29). Poco dopo la situazione si capovolge: Marghera prende fiducia e infila un break di 9-0 riportandosi avanti (31-29). Sturma impatta (31-31) trascinando le compagne in un contro parziale. Alla sirena la Delser è di nuovo avanti 36-38 grazie al diciassettesimo punto personale di capitan Vicenzotti.

Dopo la pausa lunga Marghera riparte forte. Udine, invece, nonostante i canestri di Rainis e Blazevic, fatica ad ingranare. Dopo 5 minuti Granzotto firma il 51-43. L'ala croata prova a mettersi in partita; le Giants però trovano continuità in fase offensiva e si portano a +10 alla penultima sirena (57-47). Dopo due minuti di polveri bagnate, anche l'ultima frazione si apre nel segno di Marghera: Toffolo e Llorente rincarano la dose (61-47). Per Udine ci prova Vicenzotti a dare una scossa, ma la situazione non accenna a cambiare. La Delser si riavvicina fino al -5 (63-58), poi però arriva la risposta di Granzotto e Llorente che ricacciano indietro le friulane al -10. Finisce 69-59.

GIANTS MARGHERA 69 – DELSER LBS UDINE 59 (20-23; 36-38; 57-47)

MARGHERA: Toffolo 7, Cecili 11, Granzotto 26, Pastrello 8, Llorente 8, Castra, Giordano, Fiorin, Furlani 4, Pieropan 5. Coach Seletti.

UDINE: Bianco 2, Blazevic 6, Ciotola 2, Petronio n.e., Mancabelli 4, Sturma 6, Mio, Vicenzotti 24, Pontoni, Da Pozzo 3, Rainis 10, Romano 2. Coach Pomilio.

XIV

Sport Serie C

G

Lunedì 11 Dicembre 2017
www.gazzettino.it

Maccan muove la classifica pareggiando con i Canottieri

► Calcio a 5: in serie C la Martinel conquista l'ottava vittoria

CALCIO A 5

PORDENONE (m.m.) E chi ferma la Martinel Pordenone? Si impone anche in casa dell'Udinese (3-6) e conquista l'ottava vittoria. Sempre 5 le lunghezze di vantaggio sulla Torriana. A Udine reti di Grzej (doppietta), Finato (doppietta), Kamencic e Milanese. Sconfitta 5-3 per il Maniago a Manzano. A segno Moras (doppietta) e Zaami. Risultati ottava giornata: Manzano-Maniago 5-3, Palmanova-Torriana 5-4, Poggio-Lignano 2-8, Clark Udine-Tergesteo non

disputata. Udinese-Martinel Pordenone 3-6. Libertas Martignacco-Udine City oggi alle 21.15. Classifica: Martinel Pordenone 24, Palmanova 19, Manzano 18, Udine City 16, Torriana 15, Udinese 13, Lignano 12, Maniago 10, Clark Udine 6, Libertas Martignacco 3, Tergesteo, Poggio zero. Prossimo turno: Lignano-Palmanova, Tergesteo-Poggio, Maniago-Libertas Martignacco, Martinel Pordenone

CON L'EXPLOIT COLTO IN CASA DELL'UDINESE MANTENGO 5 LUNGHEZZE DI VANTAGGIO



CAPOLISTA I giocatori della Martinel schierati prima della sfida contro gli udinesi

ne-Manzano, Udine City-Torriana, Clark Udine-Udinese. In serie B torna a punti il Maccan Prata, che pareggia 1-1 i Canottieri Belluno (rete di Pontillo). Risultati decima giornata: Cornedo-Miti Vicinalis 3-7, Vicenza-Mantova 4-5, Città di Mestre-Olympia Rovereto 6-1, Petrarca-Fenice Venezia Mestre 4-2, Villorba-Triene, Maccan Prata-Canottieri Belluno 1-1. Classifica: Petrarca 29 punti, Mestre, Mantova 19, Villorba 17, Belluno, Miti Vicinalis 16, Maccan, Cornedo 13, Fenice 12, Thiene 11, Vicenza 7, Olympia Rovereto 2. Prossimo turno: Fenice Venezia-Mestre-Vicenza, Mantova-Villorba, Canottieri Belluno-Città di Mestre, Miti Vicinalis-Maccan Prata, Città di Thiene-Cornedo, Olympia Rovereto-Petrarca.

REPORTAGE VENEZIA

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE 2017 MESSAGGERO VENETO

Sport Friuli | 61

VOLLEY » MARTIGNACCO-TALMASSONS

C'è il derby stellare e sarà per la vetta

Domenica in casa dell'Itas arriverà la Cda per il sorpasso. Posti a sedere aumentati per la gara, c'è trepidazione

di Monica Tortul
MARTIGNACCO

Domenica Itas e Cda si giocheranno la vetta del girone B. Sarà un derby stellare, sia perché la posta in palio è alta, sia perché nelle file della Cda giocano ben 5 giocatrici che nelle passate stagioni hanno vestito la casacca di Martignacco. C'è trepidazione.

La classifica. Al momento l'Itas Città Fiera Martignacco è prima in graduatoria con 24 punti; la Cda Talmassons è seconda a una lunghezza. Comunque vada sarà un successo, perché in vetta resterà una squadra friulana. Il derby è valido per la decima giornata di andata di B1 femminile: da calendario restano altri 16 match da disputare per chiudere la regular season (3 per terminare l'andata e altre 13 gare di ritorno). Decisamente troppe per fare bilanci o tirare conclusioni affrettate. Comunque vada, la partita emetterà un verdetto provvisorio.



L'Itas Martignacco capolista si appresta a ospitare la Cda (Foto Sain)

Le ex. In questa stagione sono ben 5 le giocatrici della Cda che in passato hanno vestito la maglia di Martignacco. Per Giora e Cozzo ormai è acqua passata, ma per Colonello, Gogna e Faccio il ricordo è davvero fresco, visto che hanno giocato alla corte

di Gazzotti fino a pochi mesi fa: un elemento che di certo già agguanta ulteriore interesse alla partita.

Vigilia a Martignacco. Fervono i preparativi per rendere il palazzetto di Martignacco il più capiente possibile. Saranno ag-

giunte gradinate supplementari e sedie, quante più possibili, per garantire almeno 300 posti a sedere. Il palazzetto è omologato per 500 spettatori; chi non troverà posto a sedere, di certo non rimarrà fuori, «è una partita importante - precisa il presidente della Libertas Martignacco, Bernardino Ceccarelli -, ma non vogliamo caricare la squadra di aspettative. Siamo sereni, anche se degli avversari temiamo le maggior esperienze».

Vigilia a Talmassons. La Cda non è mai riuscita a vincere sul campo di Martignacco. Tutta Talmassons dunque scalpita per scrivere un risultato storico. Le ragazze sono molto concentrate e nei giorni scorsi si sono concesse anche il piacere e il divertimento di realizzare un calendario per i propri tifosi. Un momento spensierato, che non ha distolto dall'impegno in palestra, ma che di certo ha alleggerito il pensiero.

Le dichiarazioni. Il derby è una partita importante ma vale, come ogni altra gara, tre punti - afferma Marco Gazzotti, coach di Martignacco -. Per la maggior parte delle atlete si tratta del primo derby quindi proverò a stemperare la tensione. Vincere sarebbe un bene, ma in caso contrario non ne farò un dramma: c'è una classifica e un campionato ancora lungo da giocare. Gianni De Paoli, presidente di Talmassons, si augura «una gara combattuta. Probabilmente il risultato si deciderà davvero sul filo di lana».

SOTTO RETE



di MONICA TORTUL



CHI SALE

■ **Beatrice Snidero.** Nell'infelice partita contro l'Ezzelina, coach Corvi ha deciso di dare spazio alla giovane banda proveniente dai Rizi. Beatrice ha giocato la sua gara senza timore e sicurezza, al di là del risultato, è stata per lei un'occasione per fare esperienza.

■ **Daniela Nardini.** In questa prima parte di campionato è davvero lei (nella foto) una delle centrali più in forma del girone B. Dopo un anno passato a trovare l'intesa con Giora, Daniela ha finalmente ingranato il ritmo giusto. E questo a onore del vero anche grazie alla stessa Giora, che domenica l'ha servita davvero bene, consentendole di giocare in primo tempo con grande anticipo.

■ **Martina Battain.** La centrale scuola Chions domenica ha fatto il suo ingresso in campo con una battuta super positiva, che è valsa "mezzo punto". Una giovane motivata, che ha davvero tanto da dare e tanta voglia di tornare in campo dopo un lungo infortunio. La speranza è che Castegna riesca a darle sempre più spazio.

CHI SCENDE

■ **Alice Sartori.** Le imprecisioni in ricezione nel secondo set sono state l'unico neo di una prestazione più che buona sia da parte sua che da parte della squadra. La Cda non ha tentennato e, nonostante qualche piccola indecisione, ha marciato imperterrita verso il successo netto su Bassano. Negli altri fondamentali la prova di Alice è stata positiva.

■ **Lara Caravello.** Ancora riposo per lei. Domenica scorsa è partita nel sestetto titolare, ma è poi stata sostituita da Fedrigo. Nessun punto per la capitana dell'Itas Città Fiera Martignacco, che, in attesa del super-derby di domenica, ha evidentemente bisogno di recuperare energie.

■ **Carattere EstVolley.** Contro l'Ezzelina è mancato il gioco, ma anche quel carattere che nelle due precedenti stagioni era stato il marchio di fabbrica della formazione di San Giovanni. Il campionato è ancora lungo e l'auspicio è che la pausa natalizia consenta alle ragazze di Corvi di ricaricare le batterie.

Torneo delle Regioni: ASU e Trieste Ginnastica a medaglia

tremilasport.com/altri-sport/torneo-delle-regioni-asu-e-trieste-ginnastica-a-medaglia/

12/12/2017



Le squadre **Libertas** che hanno partecipato al **Torneo delle Regioni** a Porto San Giorgio da venerdì 8 a domenica 10 dicembre hanno tenuto alto il nome del Friuli Venezia Giulia, conquistando **due medaglie d'oro, due di bronzo**, e tanti ottimi piazzamenti.

La competizione, dove hanno preso parte **230 squadre, 1000 ginnaste e 150 ginnasti** fra i migliori d'Italia, ha concesso grandi risultati nella **ginnastica artistica**.

In particolare, la squadra maschile di 1° divisione open maschile, con **Livan Petris, Marco Morgante, Nicholas Dilorenz e Filippo Giorgiutti**, allenati da **Francesco Braidot** dell'**Associazione Sportiva Udinese (ASU)**, porta una prima **medaglia d'oro**.

Nei cinque esercizi previsti (corpo libero, cavallo maniglie, volteggio, parallele e sbarra) ottengono complessivamente lo **straordinario punteggio di 186,65**, superando di oltre 5 punti la squadra di Riccione arrivata seconda.

Un altro oro arriva invece dal fronte giuliano della **Trieste Ginnastica** al **minitrampolino categoria Avanzato**.

La squadra formata da **Sara Calin, Elisabetta Gori, Giorgia Gregori, Chiara Giuressi, Sonia Lonza, Mia Matehee, Camilla Kauzki, Francesca Paris e Paola Sossa**, allenate da **Silvia Nassivera**, raggiunge un incredibile **311,750**, ottenendo il **punteggio più alto** tra tutte le categorie del minitrampolino del torneo.

Ottima la prestazione anche nella serie **D4 Allieve**, dove con **214,050** conquistano la **medaglia di bronzo**.

Ma anche la seconda squadra maschile dell'ASU, in 3° divisione Allievi, con **Francesco Barro, Enrico Fantoni, Filippo Zof, Peter Padovani e Luca Petris**, riesce a salire sul **terzo gradino del podio**, con il punteggio complessivo nei cinque esercizi di 139,100.

La controparte femminile, di serie D2 Allieve, con **Natalia Ceballos, Giada Garbino, Agnese Grego, Annamaria Apetrei, Elisa Belafatti e Aurora Zamolo** allenate da **Giulia Mazzetto**, ottiene il **4° posto** con 199,500.

Bravissime anche le ragazze della **sezione ritmica**.

In serie D4 Allieve la Trieste Ginnastica, con **Michelle Kostic, Elisa Vlacci, Giada Di Gaetano, Sofia Daversa, Emma Pisani e Nicole Vidoli**, allenate da **Marta Pagot**, dopo un esercizio collettivo, uno in successione ed uno individuale ottiene l'**8° posto** con 29,600.

La Libertas Porcia con **Nicoletta Sozza, Giorgia Verona, Matilde Pizzinato, Valentina Valeri ed Emma Polese**, allenate da **Chiara Cadamuro**, arriva all'**11°** con 28,950.

La formazione Junior e Senior dell'**ASU**, con **Francesca Bon, Miriam Cipolla e Elena Pilosio**, allenate da **Carlotta Longo**, fa 29,450 e il **12° posto**.

Alice Violin, Arianna Soster, Eleonora Clemente, Elisa Quaiattini e Chiara Tabarro dell'**ASU**, in gara per la serie D3 Allieve raggiunge 29,000 e il **15° posto**.

Segue a ruota la Libertas Porcia con il **16°** e 28,700 ottenuto da **Elena Trentin, Giada Mozzon ed Alessia Caputo**.

PROMOZIONE

Tolmezzo va in fuga Terzo-Laipacco rinviata al 9 gennaio

La prima fuga stagionale nel girone udinese del campionato di Promozione maschile è della Pallacanestro Tolmezzo. I carnici hanno infilato la quarta vittoria consecutiva battendo 68-59 la Libertas Pasion di Prato nello scontro diretto e sono soli al comando a quota 12 punti grazie al rinvio di Basket Terzo-Laipacco, che si affronteranno il 9 gennaio 2018. Alle spalle del terzetto di testa sale la Doctor Phone Feletto, corsara a Cassacco per 57-59. Vittoria esterna anche per il Gemona Basket, che ha espugnato il parquet del Cbu col punteggio di 51-62, agganciando così il quinto posto. In coda batte un colpo l'Olympia Rivignane batte 51-49 il Cus Udine e acciuffa in classifica Cbu e Sport System Mortegliano (che ha riposato). Nel week-end ultimo turno prima della sosta natalizia con Gemona-Terzo, Laipacco-Cassacco, Pasion di Prato-Cbu, Cus Udine-Tolmezzo e Doctor Phone-Mortegliano. Riposa Rivignano. (g.p.)

PRIMA DIVISIONE

Majanese avanti tutta ora ha 4 punti in più di Cus B e Pozzuolo

Comanda la Majanese nel campionato di Prima divisione, girone Udine. I gialloblù procedono a punteggio pieno: dopo il successo per 51-71 sul campo della Virtus Feletto B, ecco il netto 87-58 rifilato alla Libertas Gonars B nell'anticipo della settimana di campionato. La squadra guidata da coach Andrea Melloni ha fatto il vuoto e ora ha 4 lunghezze di vantaggio sulle più immediate inseguitrici: il Cus Udine B e il Pozzuolo Basket, avversarie questa sera alle 20.45 alla palestra del liceo Stellini. Cus reduce dal turno di riposo, Pozzuolo ha battuto 77-58 la Libertas Cussignacco B, piegata 49-52 nell'altro anticipo della settimana giornata anche dal Mortegliano, al primo successo stagionale. Colpo esterno della Daniela Butrio, vittoriosa 64-72 sul campo del Gonars B. Nel week-end si giocano Cus Udine B-Pozzuolo per la settima giornata e i recuperi Mortegliano B-Diff Udine e Cussignacco B-Daniela. (g.p.)

SERIE D

Vincono tutte in casa tranne la Lemon Fagagna
Sconfitta da San Vito nel girone Flebus dove Geatti e Cussignacco passano facilmente

La quart'ultima d'andata della prima fase di serie D Fvg di basket è contraddistinta da una sola vittoria esterna in ciascuno dei due raggruppamenti. **Girone Flebus.** È la Lemon cestistica Fagagna a perdere in casa per 56-63 col San Vito al Tagliamento. Il tabellino collinare: Nicola Guadagni 13 punti, Zambò 4, Pittis 7, Pilosio 15, Geatti 11, Kodermatz 6. La Geatti Basket time Udine regala 96-89 il Casarsa e Cussignacco supera 75-41 la cenerentola Portogruaro. Il tabellino del Cussignacco: Tamigi 9, Pozzi 18, Alessandro Lazzari 11, Luzzi Conti 5, Paolo Galbai 7, Lacovig 9, Giuseppe Lazzari 5, Andrea Galbai 5, Bigotto 4, Morassi 2. La Valtorre Tarcento va ko per 74-70 dopo due supplementari ad Azzano con la Bec (Portolan 19). Il tabellino collinare: Bragato 9, Mimute 11, Noselli 24, Gianmaria Guadagni 11, Federico Cascino 1, Lauzana 6, Aleksic 2, Fabio Del Bianco 2, Alberto Zuliani 4. La CrediFriuli Go-

- I TOP 5 DEL MV**
- play** Luca Gallochio (Cus)
 - guardia** Alessandro Portolan (Azzano)
 - ala piccola** Lorenzo Perotti (Basket 4 Tj)
 - ala grande** Simone Zocci (Cervignano)
 - centro** Stefano Crota (Breg)
 - coach** Luca Di Leo (Geatti)



Luca Di Leo, coach della Geatti

9, Mazzitelli 9, Gazzetta 4, Ceceani 17, Mocchiuti 5, Pais 2, Vassallo 5, Baccaro 8, Assieme al Breg e al Cus, è primo pure il Basket 4 Trieste (Lorenzo Perotti 25) che piega 95-79 il Konotovel. La CrediFriuli Cervignano stoppa 68-56 il Grado. Il tabellino friulano: Alberto Piani 3, Buzzin 5, Dalla Pozza 9, Galopin 3, Cicogna 5, Musig 10, Matteo Piani 11, Meroi 6, Aloisio 7, Rivali 1, Zorzi 11. Nulla da fare per Perteole che inciampa 78-51 a Trieste col Santos. Il tabellino bassaiolo: Maruzzi 2, Sinicco 2, Pipp 12, Porrelli 3, Puntin 6, Minimini 2, Politi 2, Soldat 6, De Biasio 6, Belbo 5, Donati 5, Il Sokol Aurisina regala 76-65 Muggia. Riposa il San Vito Trieste. Terz'ultima d'andata, ultimo impegno 2017: ieri, Grado - Santos; oggi, alle 21.15, Cus - Basket 4 Trieste. Perteole - Sokol e CrediFriuli - Breg domani, alle 20, Alba - San Vito e, alle 20.30, Muggia - Montfalcone; riposa Alba. (m.f.)

Stefanel neo Judo Manager IJF; Sato e Polo doppiamente premiati

tremilasport.com/altri-sport/stefanel-neo-judo-manager-ijf-sato-e-polo-doppiamente-premiati/

14/12/2017

Da

Redazione Online

-

14 dicembre 2017

Un curioso connubio fra l'ingegneria e il judo è stata rilevata dal **Judo Kuroki Tarcento Libertas**. Tre suoi judoka, tutti e tre ingegneri, hanno infatti ottenuto importanti traguardi... E non solo sul tatami.

Proprio in questi giorni, **Gino Gianmarco Stefanel** ha infatti ottenuto il certificato di **Judo Manager dell'International Judo Federation**. Il titolo è stato conseguito al termine del corso organizzato dall'IJF Academy Foundation e firmato dal presidente della Federazione **Marius Vizer** e dal direttore dell'Academy **Envic Galea**. Il giovane ingegnere, capitano del Kuroki Tarcento, aggiunge così un ulteriore tassello nella propria crescita tecnica e sportiva.

Intanto, **Marika Sato** e **Fabio Polo** ricevono un importante premio dalla **Libertas regionale**, dopo essere stati insigniti della **Medaglia d'argento al Merito atletico dal CONI**. Un doppio riconoscimento per i due forti judoka tarcentini, che nel 2017 hanno vinto **due titoli europei** nei Kata dimostrando un grande valore internazionale.

Con una rinnovata sete di medaglie, **riprenderanno le gare a gennaio** in quel di Giaveno (TO) nella prima prova del Gran Prix Fijlkam 2018.





ASU La compagine di Prima divisione maschile sul podio dell'appuntamento nazionale dedicato alla ginnastica

DUE ORI E DUE BRONZI NEL TORNEO REGIONI

► Il buon bilancio della Selezione friulgiuliana targata Libertas a Porto San Giorgio Alfieri di Porcia, Asu e Trieste Ginnastica in vetrina nell'appuntamento nazionale

GINNASTICA

PORTOFONNE Le squadre Libertas che hanno partecipato al Torneo delle Regioni a Porto San Giorgio hanno tenuto alto il blasone del Friuli Venezia Giulia, conquistando due medaglie d'oro, due di bronzo e tanti ottimi piazzamenti. La competizione, con 230 team e 1150 atleti fra i migliori d'Italia, ha portato grandi risultati nell'artistica. In particolare la squadra maschile di Prima divisione Open maschile, con Livan Petris, Marco Morgante, Nicholas Dilorenz e Filippo Giorgiutti, allenati da Francesco Braidot dell'Associazione sportiva udinese (Asu), si è aggiudicata il primato. Nei 5 esercizi previsti (corpo libero, cavallo-manigle, volteggio, parallele e sbarra) hanno ottenuto complessivamente l'ottimo punteggio di 186,65, superando di oltre 5 lunghezze i romagnoli di Riccione, secondi. L'altro oro è giunto dal fronte giuliano del-



RAGAZZE
Il gruppo della serie D2 Allieve: anche loro si sono fatte onore al Torneo delle Regioni

la Trieste Ginnastica, grazie al minitrampolino della categoria Avanzato. Il team formato da Sara Calin, Elisabetta Gori, Giorgia Gregori, Chiara Giuresi, Sonia Lonza, Mia Matehee, Camilla Kuzki, Francesca Paris e Paola Sossa, preparato da Silvia Nassivera, ha totalizzato 311,750, ottenendo il punteggio più alto tra tutte le categorie del minitrampolino del torneo. Ottima la prestazione anche nella serie D4 Allieve, dove con 214,050 hanno conquistato il bronzo. Ma anche la seconda squadra maschile dell'Asu, in Terza divisione Allievi con Francesco Barro, Enrico Fantoni, Filippo Zof, Peter Padovani e Luca Petric, è salita sul terzo gradino del podio grazie ai 139,100, punti. Per la "controparte" femminile di serie D2 Allieve, con Natalia Ceballos, Giada Garbino, Agnese Grego, Annamaria Apretel, Elisa Belafatti e Aurora Zamolo seguite da Giulia Mazzetto, c'è stato il quarto posto (199,500). Brave pure le

ragazze della sezione ritmica. In D4 Allieve la Trieste Ginnastica con Michelle Kostic, Elisa Vlacci, Giada Di Gaetano, Sofia Daversa, Emma Pisani e Nicole Vidoli allenare da Maria Pagot, dopo un esercizio collettivo, uno in successione e un individuale, ha meritato l'ottava piazza con 29,600. La Libertas Porcia con Nicoletta Sozza, Giorgia Verona, Matilde Pizzinato, Valentina Valeri ed Emma Polese (le allena Chiara Cadamuro), è arrivata undicesima con 26,950. Per la formazione Junior-Senior dell'Asu, dodicesima, sono state schierate Francesca Bon, Miriam Cipolla ed Elena Pilosio allenate da Carlotta Longo, Alice Violin, Arianna Sostero, Eleonora Clemente, Elisa Qualattini e Chiara Tabarro ancora dell'Asu, in lizza nella D3 Allieve, sono giunte quindicesime. Segue a ruota la Libertas Porcia con il 16. posto (28,700) ottenuto da Elena Trentin, Giada Mozzon e Alessia Caputo.

Tre sanvitesi centrano il Grande Slam

JUDO

SAN VITO La tappa di Natale del Criterium Giovanissimi 2017 è arrivata carica di doni per il Judo club San Vito Libertas. Sono infatti ben tre i minijudoka sanvitesi che riescono a centrare il Grande Slam, avendo conquistato la medaglia d'oro in tutte e 5 le prove del campionato regionale dedicato ai nati dal 2006 al 2011. Impresa riuscita quindi per Agnese Borsari, classe 2007, che si aggiudica un Grande Slam straordinario, finendo con la medaglia d'oro a Cervignano. Allo stesso modo, Aldo Mucignato, classe 2008, fa un en plein di successi, con annoso trionfo. Anche Edoardo Consiglio, classe 2006, si aggiudica

il trofeo, nonostante nella prova bonus di Cervignano si sia accontentato (si fa per dire) della medaglia di bronzo.

Premiato poi il grande impegno di Andrea Cukos (2011), che conquista l'argento a Cervignano, rientrando nella top ten della classifica generale. Prova in progresso per Benedetta Borsari (2010): guadagna la piazza d'onore a Cervignano, ma non

AL TERMINE DELLE TAPPE LEGATE AL CRITERIUM GIOVANISSIMI DEL 2017



SUL TATAMI
Il Criterium Giovanissimi a tappe offre sempre verdetti significativi per i sodalizi provinciali

riesce a rientrare nel lotto dei migliori. All'ultima tappa hanno partecipato anche altri 3 atleti, che sono riusciti a portare a casa una medaglia d'oro,

quattro d'argento, due di bronzo e un quinto posto. Sale solitario in vetta al podio Angelo Desiato, Isabel Da Rosa, Giada Gregori, Massimo Calà e Lorenzo Zanini si piazzano al secondo posto, mentre Giovanni Canino ed Elio Cavallieri conquistano la terza piazza. Per Alessandro Olaru c'è una quinta posizione.

VOLLEY » IL DERBY FRIULANO DI B1

Obiettivo Itas: vincere per confermarsi la prima della classe

Domenica alle 18 a Martignacco c'è la super-sfida. Il Città Fiera vuole sfruttare al meglio il fattore campo

di **Monica Tortul**
di **MARTIGNACCO**

Le squadre di vertice del movimento pallavolistico femminile regionale si danno appuntamento domenica a Martignacco per un derby che mai, prima d'ora, era stato così sentito. Il match tra Itas Città Fiera e Cda, in programma dopodomani alle 18 e valido per la decima giornata di B1 femminile, mette in palio la prima e la seconda posizione in classifica. Martignacco è prima, con una sola lunghezza di vantaggio su Talmassons. Entrambe, finora, hanno perso un solo incontro. Martignacco gioca in casa e non è cosa da poco, sia perché nel palazzetto di Martignacco è difficile trovare punti di riferimento, sia perché, sul proprio parquet, l'Itas Città Fiera ha sempre una marcia in più. Va detto anche che se negli anni scorsi il parquet di Martignacco era pressoché inviolabile (ci hanno lasciato le penne anche le prime in classifica), quest'anno non è stato un campo tabù per tutti. Due settimane fa l'Anthea si è imposta nettamente, lasciando uno spiraglio di vulnerabilità per tutte le squadre che, in futuro, calceranno questo campo.

La Libertas Martignacco si è attrezzata per ospitare un numero straordinario di tifosi, ha allestito delle gradinate supplementari e delle sedie aggiuntive. C'è posto per 300 spettatori a sedere: il palazzetto è omologato per 500 persone e certamente nessun tifoso resterà fuori. Sogli spalti ci sarà tutta la pallavolo regionale, ansiosa di assistere ad un match che non può considerarsi assolutamente decisivo per la classifica, ma che certamente può dare delle indicazioni importanti su chi, tra le due, ha più chance di stare al vertice del girone B e di giocarsi le carte più importanti per la A2.



Un muro di **Beatrice Molinaro**, centrale dell'Itas Città Fiera

PUBBLICO DA RECORD
Il palazzetto omologato per 500 posti di cui 300 a sedere. La società si è attrezzata per ospitare un numero straordinario di tifosi

L'Itas Città Fiera è una squadra molto rinnovata, con un'età media di 19 anni. Ragazze giovani e promettenti, trascinata dalla grande esperienza e affidabilità di capitana Lara Caravello, che di questa squadra e di questa società è sempre stata l'anima.

ma. Coach Gazzotti in settimana ha avuto il compito di preparare la partita dal punto di vista tecnico tattico, ma anche di cercare di far stare le sue ragazze più tranquille possibili, lontane dalle pressioni che, anche inevitabilmente, si vengono a creare attorno a un derby. La stessa società ha cercato di ribadire a tutte le atlete che il derby è una gara come le altre e che l'impegno dimostrato in campo è prioritario rispetto al risultato. L'auspicio di tutti è di poter assistere a una gara lunga e combattuta, con scambi di alto livello tecnico, che possano far divertire il pubblico e onorare la posizione in classifica di entrambe.

Cda lima il mirino: battere la Libertas per fare il sorpasso

Talmassons non ha mai vinto in casa delle rivali. Lombardo: «Battuta e ricezione le armi decisive»

di **TALMASSONS**

La Cda non parte con i favori dei pronostici, ma ha tutte le carte in regola per mettere a segno il colpaccio. Formazione più esperta e con pedine di assoluto valore, la squadra di Castegnaro è attesa a una grande prestazione, per invertire il trend negativo nei derby giocati a Martignacco.

Sul parquet della Libertas la Cda finora non ha mai vinto. La rivalità (sana) è alle stelle e le ragazze hanno una grandissima voglia di prendersi il primo posto in classifica. L'unica incognita di formazione riguarda Gilda Lombardo che, oltre a essere un punto importante di riferimento come capitano, è una delle pedine chiave della Cda, sia in prima che in seconda linea. In dubbio la sua presenza, anche se lei vorrebbe esserci a tutti i costi. In casa Talmassons c'è il massimo riserbo sulle sue condizioni fisiche e se è vero che nessuno conferma la sua presenza in campo, è altrettanto vero che nessuno la esclude. È proprio lei a indicare la chiave tattica della gara. «Battuta e ricezione saranno i due fondamentali in grado di fare la differenza in questo derby. Noi in particolare dovremo forzare moltissimo il servizio, per limitare il gioco al centro dell'Itas Città Fiera. Le centrali sono uno dei punti di forza delle nostre avversarie».

La gara, vista la naturale rivalità tra le due società e vista la presenza, nella Cda, di ben cinque ex Martignacco, si preannuncia molto accesa sotto il profilo agonistico. «Si tratta di un derby che vale doppio e che riveste molti significati», spiega il presidente Gianni De Paoli, «sia per il piazzamento in classifica sia appunto per la rivalità. In questi ultimi anni le due società hanno sicuramente contribuito ad alzare il livello della pallavolo regionale, raggiungendo risulta-



Camilla Giora, della Cda Talmassons, in azione di palleggio

LE PAROLE DI DE PAOLI
Partita dai tanti significati e che vale doppio. Mi auguro che lo spettacolo sia pari alle aspettative

ti molto importanti e dimostrando capacità organizzative di categoria superiore. Mi auguro quindi che, in primis, lo spettacolo sia pari alle aspettative e che il tutto si svolga nella massima correttezza e rispetto reciproco. Martignacco ha il vantag-

gio di giocare in casa e vincere sul loro campo è sempre stata per noi un'impresa. Mi auguro di vedere le ragazze concentrate e determinate come nelle ultime gare, con la coppia di allenatori Castegnaro/Terasso capace di trovare, come al solito, le soluzioni più efficaci per mettere in difficoltà la capolista. La preparazione della partita è stata meticolosa, in un clima disteso, anche perché la squadra sta andando ben oltre le più rosee aspettative. Un'arma in più sarà costituito dai tifosi, che, come sempre, arriveranno a Martignacco pronti a sostenere a gran voce le proprie ragazze.

(M.T.)



Debora Vicenzotti della **Delsler**

SERIE A2 DONNE

Delsler a testa alta: avversarie troppo forti

di **UDINE**

Seconda sconfitta consecutiva per la Delsler nel girone Nord di serie A2. Le ragazze udinesi si sono arrese al palasport Carnera al cospetto della B&P Costa Masnaga, seconda della classe alle spalle dell'imbattuta capolista Geas. Fatale, alla squadra guidata da Mali Pomilio, un secondo quarto con 20 punti al

passivo, con le lombarde abili a portare in doppia cifra il margine di vantaggio e gestirlo per il resto del match. Eppure la Delsler era partita piuttosto bene. Esaurita la sfurata iniziale delle ospiti, avanti 2-6 dopo 2', il trio Vicenzotti-Blazevic-Da Pozzo impacchetta il parziale di 9-2 che vale il sorpasso sull'11-8. Inizia così una fase di grande equilibrio del match,

Udine si affida alla buona vena offensiva della croata Blazevic e di capitana Vicenzotti, dall'altra parte la lunga italo-americana Mahlknecht fa valere i centimetri e tiene Costa Masnaga incollata alla Delsler. La gara si decide nel secondo quarto: Vicenzotti sgancia la tripla del 22-23, le ospiti però pigino sull'acceleratore e nel giro di 7' completano un parziale di 6-18 per l'al-

lungo a +13 sul 28-41. Dopo l'intervallo le ragazze di casa si battono con orgoglio, scivolano a -16 (37-53) al 24', ma tengono accesa la fiammella della speranza con un break di 8-0. Nell'ultimo quarto la Delsler tenta il tutto per tutto, tocca il -8 (55-63) a 4' dalla sirena con un'indomita Vicenzotti, ma è troppo tardi e non basta a impedire a Costa Masnaga di uscire con i due punti dal Carnera. Per Udine uno stop che ci può stare, ma va ritrovata in fretta la solidità difensiva: sabato alle 19 a Pordenone c'è il derby col Sistema Rosa. (G.P.)

DELSER 55
COSTA MASNAGA 63

19-23, 32-43, 45-55
DELSER BASKET SCHOOL UDINE
Bianco 7, Blazevic 19, Gionta, Mancabelli 2, Sterna 5, Vicenzotti 19, Da Pozzo 4, Rainis 3, Romano 1. Non entrate: Mio, Zarelli e Portoni. **Coach Pomilio**.

B&P AUTOKAMBI COSTA MASNAGA
Rulli 8, Del Pero 9, Baldelli 19, Meroni, Mahlknecht 10, Longoni 6, Balossi, Vicenti 5, Tibi 6. Non entrate: Spinelli. **Coach Pirata**.

Arbitri Pallaloro di Trento e Spesot di Foggiano Redogaglia.
Note Delsler: 20/58 al tiro da due punti, 2/22 da tre e 9/14 ai liberi. **Costa Masnaga**: 19/50 al tiro da due punti, 7/23 da tre e 4/4 ai liberi. Nessuna uscita per 5 falli.

Calcio a 5, Martinel campione d'inverno se batte il Manzano

Ultima gara casalinga dell'anno solare oggi nella serie C Figc di calcio a 5 per la Martinel Pordenone, che alle 21.30 ospita al PalaFlora di Torre il Manzano Bm. I ramarrì sono primi in classifica a punteggio pieno dopo otto giornate: un cammino inarrestabile che li ha visto sconfiggere tutte le dirette rivali alla promozione diretta in cadetteria. All'elenco mancano solo i seggiolai, neoretrocesi dalla serie superiore e che sulla carta sono l'avversario più temibile, anche se in questa prima parte di campionato non hanno brillato per continuità e causa due sconfitte sono ora distanziati sei lunghezze dai neroverdi. In caso di vittoria i ragazzi di mister Asquini di fatto blinderebbero il primo posto per quanto riguarda il girone d'andata, visto che nelle ultime due giornate in programma a gennaio affronteranno le cenerentole Poggio e Martignacco. Pordenone e Manzano torneranno ad affrontarsi poi mercoledì prossimo alle 21.15 a San Vito al Tagliamento nella semifinale, in gara secca, di coppa Italia (l'altro match tra Udine city e Palmanova si giocherà invece martedì alle 21 a Manzano, finalissima il mese prossimo). Infine il Maniago, che per il campionato sempre stasera alle 21.15 ospita la citata Libertas Martignacco penultima in classifica. Per i ragazzi di mister Polo Grava una ghiotta occasione per migliorare la propria classifica. Mancherà Istrefi, squalificato. (d.f.)

XXV

Sport G

Sabato 16 Dicembre 2017
www.gazzettino.it

Calcetto - Uisp

Nel poker delle ramarre c'è un tris di Polzot

Riprende con la sesta vittoria, dopo il pareggio nel big match contro un tenacissimo Val del Lago, l'inarrestabile corsa delle ramarre rosa del Pordenone Amatori C5. Le ragazze naoniane appaiono lanciate verso la conquista del titolo regionale Uisp 2017-18, a suon di reti e di spettacolo. Tra le mura amiche del palazzetto di Vallenoncello, a cadere sotto i colpi della compagine di mister Bertoli è stata nell'occasione la Libertas Capriva. È finita 4-0, grazie alla tripletta di bomber Polzot (sempre più capocannoniere del torneo di futsal) e alla rete di "Airone" Capitoli. Adesso arriva la meritata sosta natalizia per le primatiste in classifica, con ripresa prevista per metà gennaio.

Pordenone Amatori C5: Zorzi, Moretti, Balzani, Bianchettin, Menegon, Nardo, Polzot, Marchio, Capitoli, Guglielmin, Radogna, Gobbo.



DILETTANTI Mentre si continua a discutere sul futuro, il Giro del Friuli dei Dilettanti 2018 rimane nel limbo

IL GIRO DEI DILETTANTI RIMANE UN'INCOGNITA

►Diverse società si sono riunite per trovare una soluzione, ma mancano i passi avanti: «Non andremo a una prova di forza con patròn Cappanera»

CICLISMO

PORDENONE Diversamente da quanto ammonisce una diffusa convinzione popolare, che infatti recita l'esatto contrario, il tempo sta trascorrendo invano o quasi per le sorti del Giro ciclistico internazionale del Friuli Venezia Giulia riservato ai Dilettanti Elite e Under 23. Ideato nel 1962, si è fermato due anni fa a quota 53 edizioni.

PROBLEMI

La mancanza dei finanziamenti (servono circa 220 mila euro per proporre le consuete cinque giornate di gara) sta alla base delle ragioni dello stop. Consapevole di vantare la più vecchia corsa a tappe italiana riservata a questa importante categoria dello sport delle due ruote, il Comitato regionale della Federazione ciclistica presieduto da Stefano Bandollin sta dandosi da fare trovare una soluzione

che la mantenga in vita. Ma non è un compito facile. In tempi recenti si era fatta avanti la Oes (Organizzazione eventi sportivi) da Bassano del Grappa, distintasi da qualche anno in Veneto per l'allestimento di alcune corse. Ma risulta una candidatura che sta perdendo forza di settimana in settimana. I "federali" nostrani l'hanno inizialmente osservata con attenzione. Poi hanno spostato il loro attivismo su altri fronti. Cosicché sono state riunite alcune società (di tutte e quattro le province della regione) affinché formassero un cartello capace di farsi carico del Giro.

FUTURO

Da quanto emerge, i sodalizi chiamati a operare in maniera collegiale hanno individuato nella Libertas Pratic Ceresetto quella capace di rappresentarle nel non facile compito. E il suo presidente Andrea Cecchini si è messo in movimento assieme ai

suoi collaboratori, in particolare con il conforto del team manager Christian Murro. È un 39enne lombardo trapiantato a Valeriano, con trascorsi da corridore professionista: nel periodo 2004-2008 era stato schierato in squadre come Miche, Tenax e Lampre. Dovrebbe diventare lui il nuovo patròn della competizione. Ma il progetto, dal punto di vista pratico, appare ancora in alto mare. Qualcosa di nuovo potrebbe materializzarsi nei prossimi giorni, quando si riunirà il consiglio nazionale della Federciclismo, il quale sarà chiamato a dare il proprio benestare al progetto (dopo che il Comitato regionale si è già espresso in tal senso).

DILEMMA

La Libertas Pratic Ceresetto non pare avere ancora fornito la necessaria documentazione alla Federazione. Sperare in bene, quindi, costituisce la parola d'ordine. Certamente sarà indi-

spensabile capire bene le intenzioni di Giovanni Cappanera, il cividalese che dal 2006 sta detenendo il "marchio" del Giro del Friuli Venezia Giulia. Il quale, almeno stando alle voci di corridoio, non sembra particolarmente intenzionato a passare la mano. Un atteggiamento manifestato anche dai contatti che afferma di continuare ad avere con amministratori politici della regione (per il discorso dei contributi pubblici) e dalla tesi che avrebbe gettato le basi (per la prossima primavera) della 54. edizione. Da realizzare tuttavia nell'arco di soli tre giorni e con una spesa prevista in 150 mila euro. Nell'attesa che si chiarisca qualcosa, magari con una dichiarazione pubblica, mette le mani avanti Andrea Cecchini: «Certamente noi non andremo ad alcuna prova di forza con Cappanera, se lui non intende lasciare».

Paolo Cautero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SABATO DEL BASKET » In campo A2 donne, serie C gold e C silver

Delser a caccia dell'impresa

► UDINE

Obiettivo numero uno: riconquistare la compattezza difensiva dopo lo scivolone di Marghera. Soltanto così la Delser può pensare di fare lo sgambetto a Costa Masnaga nella gara di stasera alle 20.45 al Carnera. Le lombarde sono seconde in classifica alle spalle dell'imbattuta Geas e vantano l'attacco più prolifico del campionato con 70 punti realizzati in media a partita: la Libertas ha le carte in regola per compiere l'impresa, ma deve indossare l'abito delle grandi occasioni. La Delser è annunciata al gran completo, coach Mali Pomilio (*nella foto*) presenta così la



sfida: «Affrontiamo una squadra di altissimo livello, che ha perso appena due partite in questa stagione. È ben costruita, solida, tira bene da fuori e concede pochi punti. Rispetto a Vicenza, non ha un riferimento offensivo principale, tutte sanno rendersi pericolose. Servirà grande determinazione per impedirgli di giocare al loro ritmo. Voltiamo pagina dopo Marghera, dobbiamo ritrovare compattezza difensiva se vogliamo bloccare i loro ingranaggi». (g.p.)

Santa Maria, lavori in palestra Oggi l'inaugurazione ufficiale

di **Monica Del Mondo**

► SANTA MARIA LA LONGA

Si sono conclusi i lavori di ammodernamento della palestra comunale di Santa Maria la Longa e oggi si terrà l'inaugurazione ufficiale delle nuove opere con la benedizione dei locali e una serie di simpatiche partite che coinvolgeranno anche gli amministratori locali.

Il Comune ha infatti ritenuto necessario eseguire dei lavori sulla struttura e che da alcuni anni è gestita dalla Libertas Gonnars. «In particolare – spiega il sindaco Igor Treleani – abbiamo deciso di modificare la pavimentazione, da sempre punto

debole di questa struttura». Ammonta a 75.000 euro l'investimento effettuato, con fondi comunali, dall'impresa "Dalla Riva". «Siamo riusciti – conclude Treleani – anche a dotare la struttura di ulteriori attrezzature sportive utili alle associazioni che la utilizzano giornalmente e a posizionare una tribuna con 100 posti a sedere».

E questo pomeriggio, a partire dalle 17, si terrà un'originale cerimonia d'inaugurazione che vedrà, tra l'altro, gli amministratori comunali e i dirigenti delle società sportive impegnati direttamente sul campo in gare di pallacanestro, basket e calcio a 5.

Libertas Udine: premiazioni provinciali 2016/2017

tremilasport.com/fotogallery/libertas-udine-premiazioni-provinciali-20162017/

16/12/2017

[TremilaSport](#)

Home [Fotogallery](#) [Libertas Udine](#):
premiazioni provinciali 2016/2017

TSPORT
Tremila
INFORMAZIONE E COMMENTO SULLO SPORT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Da

[Comunicati Tremila Sport](#)

-

16 dicembre 2017

Si è svolta oggi, 17 dicembre, la cerimonia di premiazione della Libertas provinciale di Udine nell'affollata sala 9 del Cinema Città Fiera di Torreano di Martignacco.

Dopo il saluto delle autorità presenti e del presidente Ceccarelli, si sono svolte le premiazioni dei numerosissimi atleti e dirigenti di molte discipline sportive che si sono distinti in questa annata.

Sono stati conferiti riconoscimenti anche ai primi 5 classificati del 18° **Trofeo "Massimo Brisinello"** e ai primi 10 piazzati al 17° **Trofeo "Luigi Modena"**.

Pubblichiamo alcune immagini della manifestazione.

Contro Costa Masnaga secondo stop per la Delser Udine

tremilasport.com/basket/contro-costa-masnaga-secondo-stop-per-la-delser-udine/

17/12/2017



Dopo Marghera, la **Libertas Basket School** ha trovato un altro stop. Questa volta, però, le ragazze di coach Pomilio hanno lottato per quaranta minuti, mettendo in difficoltà la seconda forza del girone, una squadra ben attrezzata e con tanti punti nelle mani. Al Carnera, nell'ultima gara casalinga del 2017, la Delser ha ceduto a **Costa Masnaga** per **55-63**. Prima della pausa natalizia, però, le udinesi avranno l'opportunità di rifarsi e tornare al successo: sabato prossimo si gioca il derby regionale con il Sistema Rosa Pordenone e in casa Delser l'intenzione è quella di chiudere l'anno nel migliore dei modi.

CRONACA. Il primo canestro dell'incontro è firmato Mahlkecht: la lunga statunitense deposita il pallone per il primo vantaggio ospite. Risponde capitano Vicenzotti con un 2/2 dalla lunetta. Udine difende molto forte, costringendo le avversarie a numerose palle perse. Il punteggio infatti è equilibrato. Rainis e Blazevic da una parte, Del Pero e Rulli dall'altra siglano i canestri che portano le squadre alla perfetta parità (13-13) a 4'11. Sul finire del quarto si fa sentire anche Baldelli, autrice della tripla che vale il primo parziale (19-23).

Il secondo quarto si apre con la "bomba" di Vicenzotti che cerca di trascinare le compagne (22-23). Dall'altra parte però è ancora Baldelli a fare scintille, soprattutto nell'innescare le compagne con assist al bacio. A 7'08, Bianco segna il 24-27; poi Udine subisce un rovinoso break di 11-0 (24-38) che scuote la situazione. Al ventesimo la Delser, nonostante un'ottima Ivana Blazevic, rincorre 32-23.

Vicenzotti e Blazevic si fanno sentire anche ad inizio terzo quarto, ma dall'altra parte del campo c'è un'incontenibile Valentina Baldelli che riesce ad eludere gli interventi difensivi delle padrone di casa. A 5'31 Longoni firma il massimo vantaggio (+16, 37-53). Poi è Udine a cambiare marcia: a segno un parziale di 8-0 (45-53) che riapre la partita e che viene interrotto solo dal canestro di Mahlkecht alla fine della frazione (45-55).

Ad inizio di quarto periodo, Visconti trova immediatamente un canestro dai sei e settantacinque. La Delsler risponde bene, riuscendo a rallentare il gioco delle avversarie, ma fatica a trovare il canestro. A 4 minuti dalla fine Vicenzotti infila gli ultimi due punti del match, quelli che valgono il 55-63 finale: da qui in poi canestri inviolati. La Libertas ruba tanti palloni senza riuscire però a concretizzarli in fase offensiva e a riaprire la gara.

DELSER LBS UDINE 55 – B&P AUTORICAMBI COSTA MASNAGA 63 (19-23; 32-43; 45-55)

□ **UDINE:** Bianco 2, Blazevic 19, Ciotola, Mancabelli 2, Sturma 5, Mio n.e, Vicenzotti 19, Pontoni n.e., Zanelli n.e., Da Pozzo 4, Rainis 3, Romano 1. Coach Pomilio.

COSTA MASNAGA: Longoni 6, Rulli 8, Balossi, Del Pero 9, Baldelli 19, Spinelli n.e., Visconti 5, Meroni, Tibè 6, Mahlknecht 10. Coach Pirola.

XIV

Calcio Serie C

G

Lunedì 18 Dicembre 2017
www.gazzettino.it

La Martinel brinda al titolo di campione d'inverno in C

► Per i neroverdi si tratta della nona vittoria consecutiva

CALCIO A 5

PORDENONE Martinel Pordenone campione d'inverno in C grazie alla nona vittoria consecutiva. Nel big match con il Manzano si lotta un tempo (1-1), poi è uragano neroverde: il Pordenone chiude sul 6-1 e mette una seria ipoteca sul successo finale (+5 su Palmanova e Udine City, comunque vincenti).

A segno Finato nel primo tempo, Milanese (triple), Kamencic e Margarita nel se-

condo. Larga affermazione anche del Maniago: 7-1 al Marriagnacco. In gol Moras (doppietta), Mesì (doppietta), Del Ben, Rodrigues e Chivilò. Risultati giornata: Tergesteo-Poggio 7-0, Clark Udine-Udinese 1-2, Lignano-Palmanova 3-4, Maniago-Libertas Martignacco 7-1, Martinel Pordenone-Manzano 6-1, Udine City-Torriana 4-3.

Classifica: Martinel Pordenone 27 punti, Palmanova, Udine City 22, Manzano 18, Udinese 16, Torriana 15, Maniago 15, Lignano 12, Clark Udine 6, Tergesteo, Libertas Martignacco 3, Poggiozero.

Prossimo turno (13 gennaio): Manzano-Udinese, Palmanova-Tergesteo, Libertas Martignacco-Pordenone, Pog-



I RAMARI DEL FUTSAL I giocatori della capolista Martinel Pordenone prima della sfida

gio-Clark Udine, Torriana-Maniago, Udine City-Lignano. Maccan sconfitto a Vazzola (4-1, rete di Aziz).

Risultati giornata II serie B: Canottieri Belluno-Città di Mestre 3-3, Città di Thiene-Corredo 4-1, Fenice-Vicenza 5-4, Mantova-Villorba 7-5, Miti Vicinalis-Maccan Prata 4-1, Olympia Rovereto-Petrarca 2-3.

Classifica: Petrarca 31 punti, Mantova 22, Città di Mestre 20, Miti Vicinalis 19, Villorba, Canottieri Belluno 17, Fenice 15, Città di Thiene 14, Maccan Prata, Corredo 13, Vicenza 7, Olympia Rovereto 2.

Prossimo turno: Olympia Rovereto-Maccan Prata.

mm

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA LEGGERA

Premiati gli atleti della Libertas Udine-Malignani

Riconoscimento alle campionesse tricolori Andreutti e agli allievi Martinis e Rossi

Sono stati premiati i campioni della Libertas Udine-Malignani che si sono maggiormente distinti durante la stagione. Una serata di festa che si è tenuta all'interno del palaindoor Ovidio Bernes di Paderno con tanti atleti, dirigenti, sostenitori e sponsor nel corso della quale il presidente Dante Savorgnan ha snocciolato una sfilza di risultati, individuali e societari, che hanno ricevuto l'ammirato plauso delle autorità intervenute. Tra queste il sindaco di Udine, Furio Honsell, il presidente del Coni regionale, onorevole Giorgio Brandolin, l'assessore provinciale dello sport, Peppino Govetto, il de-

legato del Coni provinciale, Alessandro Talotti, il vicepresidente regionale Fidal, Luca Snaidero, Venanzio Ortis per la Libertas regionale e Marco Floreani. In rappresentanza del major sponsor Danieli spa.

«Quella della nostra società è una missione formativa, educativa e sociale – ha affermato Savorgnan – finalizzata a esaltare i valori sportivi che fanno da traino per altri giovani ma sempre in perfetta sintonia con la carta etica dello sport del comune di Udine».

È seguita la passerella dei premiati con la lettura da parte del segretario Fidal, Franco

De Mori, delle prestazioni conseguite da ogni atleta. Hanno ricevuto i riconoscimenti le campionesse italiane Giada Andreutti (disco assoluto), Isabella Martinis (martello allieve), il campione italiano Davide Rossi (lungo allievi), i campioni italiani Libertas, i campioni regionali assoluti, cadetti e ragazzi delle prove multiple Melissa Zanini e Alberto Nonino (1.70 nell'alto), i vincitori dei trofei giovanili Modena e Brisinello e tre master Franco Menotti (lungo), Francesco Nadalutti e Luca Guatterri (mezzofondo).

Premiati infine trentadue tecnici che Savorgnan ha defi-



Isabella Martinis (martello allieve)

nito «la spina dorsale della città» e tre ex portacolori forza a club militari: Me Bortolato (martello), Gi Carnelli (asta) e Desirée F sit (alto). I primatisti soe assoluti: Matteo Spanu (3. piani/8'16"47 e 3.000 pi/8'55"15), Francesco Nalutti (5.000), Matteo Madr (asta/4,75), Lia Visea (5.000), Angelika Wegien (100 hs/13"58), Eleon Omoregie (alto/1,88), Na Maffo (martello/62,04), C da Andreutti (disco/55, Urti-Pitteri-Di Benedetti-C gnaletti (4x400), Arianna Pino (3.000).

Campioni italiani Lia, Cristiano Giovanatto (hs), Davide Vattolo (mano), Arianna Del Zotto (largo), Nerine-El Moufadi (hs), Giordani-El Moufadi-Zotto-Pegoraro (4x100) e derico Rossi (sprint).

Vincenzo Ma.

Prova di forza di Martignacco: 3-0 nel derby con Talmassons

tremilasport.com/volley/prova-di-forza-di-martignacco-3-0-nel-derby-con-talmassons/

18/12/2017



LIBERTAS MARTIGNACCO: Caravello (capitano), Pozzoni, Frison, Beltrame, Cibin, Molinaro, Fedrigo, Chiodo, Persello, Gennari, Martinuzzo, De Nardi (libero), Pecali, (II libero). All. Marco Gazzotti.

CDA VOLLEY TALMASSONS: Giora, Cozzo, Facco, Colonello, Nardini, Lombardo (capitano), Felettig, Sartori, Battain, Gogna, Neri, Cerruto (libero II) e Ponte (libero).

Arbitri: Paolo Libardi, Giuseppina Circolo.

Note: durata set 25, 31, 23.

LA CRONACA – L'Itas Città Fiera piega la Cda Volley Talmassons e fa suo il derby friulano per eccellenza. A Martignacco finisce 3-0 (25-23, 28-26, 25-14) per le padrone di casa, dopo un'ora e venti di gioco. Quella contro la squadra di Castegnaro (con Lombardo infortunata) è stata una prova di carattere, di testa e cuore. Riacciuffato un primo set che sembrava perso, le ragazze di Gazzotti hanno preso le misure e dimostrato le proprie qualità in tutti i fondamentali. Il primato è confermato: dopo 10 giornate, in testa alla classifica c'è ancora l'Itas Città Fiera (27 punti).

Gazzotti parte con Gennari in regia, Pozzoni opposto, Caravello (capitano) e Beltrame in banda, Martinuzzo e Molinaro al centro, De Nardi libero. Comincia meglio la Cda (0-3), che mette in serie difficoltà le padrone di casa grazie a un buon servizio. La tensione gioca brutti scherzi e con gli errori in battuta di Molinaro e Gennari è subito 2-7. Pozzoni mette il punto del 4-8 con un ottimo lungolinea, ma la Cda ritrova il + 5 e sul 4-10 Gazzotti chiama tempo. La squadra di coach Castegnaro riesce a portarsi ancora avanti (5-12) e solo sul 6-14 Caravello ferma la corsa delle avversarie con un mani fuori. L'Itas Città Fiera reagisce e si avvicina alle avversarie (10-14). Con l'attacco di Facco la Cda ritrova un vantaggio importante (17-22), ma le ragazze della Libertas Martignacco non mollano (attacco di Pozzoni per il 18-22, ace di Caravello per il 19-22). Beltrame e

Martinuzzo infiammano il palazzetto e il doppio ace di Molinaro decide il sorpasso e la vittoria dell'Itas Città Fiera (25-23).

Gazzotti non mette mano alla formazione e, dopo un inizio set in sostanziale equilibrio (3-3), l'Itas Città Fiera trova il vantaggio grazie al muro di Martinuzzo e all'attacco di Gennari (8-5). Con la fast della centrale le padrone di casa si portano a + 4. La gara è intensa e tocca ancora alla palleggiatrice di Martignacco chiudere, in attacco, un'azione infinita (10-7). La Cda ci crede e riaggancia le ragazze della Libertas Martignacco sull'11 pari. Si prosegue punto a punto, poi il Talmassons trova il vantaggio (13-15) e il + 3 con l'attacco da posto quattro di Sartori. Le due squadre se la giocano fino in fondo e alla pari (18-18). A Cozzo e Giora rispondono Molinaro e Pozzoni (21-21), ma con Gennari al servizio Caravello e compagne tornano avanti (23-21). Molinaro mette la palla del 24-22 e sul 24-23 Gazzotti chiama time out. Con Facco è 24 pari, Molinaro sbaglia (24-25), poi si fa perdonare con una fast (25-25). Caravello & co. non perdonano la concentrazione e, punto dopo punto, chiudono anche il secondo set (28-26).

Il sestetto di partenza di Martignacco è confermato. Le ragazze dell'Itas Città Fiera, con Gennari alla battuta, cominciano il terzo set senza titubanze (Molinaro e Pozzoni) e si lanciano subito in avanti (5-0). Coach Castegnaro chiama time out, ma non riesce a rallentare il ritmo della squadra avversaria, che con due pallonetti consecutivi (Pozzoni e Caravello) tocca addirittura il +9. La Cda prova a ritrovarsi (2-9), ma Molinaro mette giù un gran pallone e firma il 10-2. Sul 14-7 tocca a Gazzotti chiamare tempo e subito dopo arriva il 15° punto per mano di Beltrame (poi fuori al posto di Presello). La corsa delle ragazze dell'Itas non conosce stop (20-11) e i punti di Beltrame e Gennari mettono fine al set e alla partita (25-14).

Miglior realizzatrice Molinaro con 18 punti, poi Pozzoni con 15, Beltrame con 12, Gennari con 7, Martinuzzo e Caravello con 5.

Martignacco stende Talmassons

B1 donne: nettissima vittoria dell'Itas Città Fiera nel derby. Cda troppo brutta per essere vera

di **Monica Tortul**

MARTIGNACCO

Chi vince esulta, chi perde spiega. Prendiamo a prestito una delle più famose frasi di Julio Velasco per riassumere un derby che ha avuto un'unica grande protagonista e, dall'altra parte della rete, una squadra non lucida. Nell'ultima gara del 2017, valida per la decima giornata di B1 femminile, l'Itas Città Fiera ha festeggiato la vittoria nettissima contro la Cda e un primato in classifica, che, dopo ieri pomeriggio, non può più dirsi sorprendente. La Cda dovrà riflettere sulle ragioni di una prestazione che, al di là dell'assenza importante di capitano Lombardo, non è stata all'altezza. Evidentemente qualcosa non ha funzionato, perché la Cda che abbiamo visto in campo ieri non è che una brutta copia di una squadra quotata e dalle potenzialità ben diverse. La Cda era partita fortissimo, accumulando un vantaggio consistente sulle avversarie. Tanti errori in battuta e un calo dell'aggressività hanno consentito all'Itas Città Fiera di entrare in partita e di riguadagnare terreno. Nel primo set il punto a punto finale ha dato ragione al-



L'Itas Città Fiera Martignacco ha vinto nettamente il derby con Talmassons

la squadra di Gazzotti, che anche nella seconda frazione di gioco si è confermata decisamente più lucida nelle scelte. Dopo aver perso ai vantaggi i primi due set, la Cda è crollata. Nel terzo si è trovata sotto 9-0. Lo svantaggio si è rivelato incolmabile contro un'Itas costante. Spettacolo solo a metà per il pubblico friulano, che ieri, mai come prima d'ora, è accorso davvero in massa al palazzetto di Martignacco, stracolmo di tifosi, curiosi, tecnici, giocatori.

Dopo i primi due set è calato un silenzio tombale. Ieri Castegnaro ha schierato Giora in cabina di regia, Nardini e Gogna al centro, Facco opposta, Cozzo e Sartori in banda, Cerruto libero. Nel corso del match ha fatto entrare Ponte e Colonnello, Neri e Battain. Gazzotti è partito invece con Gennari al palleggio, Pozzoni opposta, Molinaro e Martinuzzo al centro, Caravello e Beltrame all'ala, De Nardi libero. Ingresso in campo anche per Fedrigo e Persello.

ITAS CITTÀ FIERA

CDA

25-23, 28-26, 25-14
ITAS CITTÀ FIERA
MARTIGNACCO

Chiodo, Gennari, Caravello, Pozzoni, Frison, Fedrigo, Beltrame, Martinuzzo, Molinaro, Gibin, De Nardi (L), Persello (L), Mignano, Pecali (L). **All. Marco Gazzotti.**

CDA TALMASSONS
Giora, Cozzo, Facco, Colonnello, Nardini, Lombardo, Felettig, Sartori, Battain, Gogna, Neri, Cerruto (L), Ponte (L). **All. Stefano Castegnaro.**

Arbitri Paolo Libardi e Giuseppina Circolo di Bologna.
Note Durata set: 26', 31', 24'.

Ceccarelli: contenti perché ha vinto un gruppo unito

«Siamo contenti per il risultato, ma soprattutto perché stasera ha vinto un gruppo molto unito». Questo il commento a caldo, anche un po' emozionato, del presidente della Libertas Martignacco, Bernardino Ceccarelli. «Siamo partiti con un pizzico di tensione tanto che sembrava le avversarie avessero preso il largo, ma poi abbiamo davvero ingranato la marcia giusta, disputando un'ottima gara, specie nei fondamentali di seconda linea e non abbiamo più rischiato. Le ragazze mi sono sembrate anche fisicamente in forma. Avrebbero potuto giocare altri tre set senza problemi». Gianni De Paoli, presidente di Talmassons, ha voluto fare innanzitutto i complimenti a Martignacco, «che ha saputo costruire con coraggio una squadra giovane, molto motivata ed entusiasta. Noi speriamo in un rapido rientro di Lombardo, determinante per questa squadra». (M.T.)

LE PAGELLE * di MONICA TORTUL

ITAS CITTÀ FIERA

7 GENNARI Una buona prima stagione da titolare per la palleggiatrice romana. Brava a giocare con le centrali e a tenere in gara Martinuzzo. Nel complesso ha fatto buone scelte, giocando con costanza. Bene anche in battuta e amaro.

7 POZZONI Da Trescore Balneario con furore. La ventiduenne lombarda si sta dimostrando un punto di riferimento importante, specie in attacco. Ieri ha messo a terra 15 palloni, giocando con potenza, ma anche intelligenza. Ci aveva visto bene Pieragnoli convocandola a suo tempo in pre-juniors.

7.5 MOLINARO Ha giocato una gran gara in attacco, confermandosi, anche sta volta, top scorer del match. Con 18 punti messa terra in soli tre set. È stata la leader del derby. Nel finale ha trovato anche quell'efficacia in battuta che cercava fin dall'inizio.

6 MARTINUZZO Ieri ha impiegato abbastanza tempo per scaldare i motori. Ha commesso anche tanti

errori grossolani, mettendo però a terra alcuni palloni chiave. Uno su tutti l'attacco in fast che ha chiuso il secondo set ai vantaggi. Può fare di più.

7 BELTRAME L'ex capitana di Chions sta davvero ben figurando in B1. È una giocatrice talentuosa, che sta acquisendo sicurezza di settimana in settimana. Non ha un gioco appariscente, ma efficace. Ieri ha messo a terra 15 palloni, contribuendo a rendere solida la prestazione dell'Itas.

7 CARAVELLO Ha attaccato una quantità impressionante di palloni, tanto che è stata costretta anche a sedere in panchina per riprendere fiato. In seconda linea ha una continuità incredibile e la sua presenza è fondamentale per l'equilibrio della squadra. La sua presenza in campo è rassicurante.

6.5 DE NARDI Ha giocato senza grandi sbavature. Anche lei come Caravello ha dato sicurezza e solidità alla costruzione e ricostruzione del gioco, mostrandosi sicura di sé e tranquilla in una partita non semplice da affrontare dal punto di vista psicologico.



Beatrice Pozzoni dell'Itas Città Fiera è stata una delle più positive nel derby contro la Cda

CDA TALMASSONS

6.5 GIORA In questa stagione Camilla ha fatto un passo avanti, migliorando l'intesa con le centrali. Ieri ha fatto buone scelte, gestendo la situazione con lucidità e servendo dei discreti palloni. All'altezza della situazione.

5.5 FACCO Un'insufficienza alla giocatrice che ha messo a terra più palloni di tutte le compagne può sembrare un controsenso. Valentina è una giocatrice in grado di fare la differenza e l'anno scorso l'ha dimostrato. Quella in campo ieri era una copia poco convincente.

5.5 GOGNA Giulia ha la fisicità e l'intelligenza per fare molto meglio. Una centrale così può e deve fare la differenza. Ieri ha ingranato lenta; si è spenta nella fase centrale, salvo recuperare nel finale. Troppo poco.

6 NARDINI Ha risposto presente quando chiamata in causa. È partita bene nel primo set. Poi ha avuto poche occasioni.

6.5 COZZO Valentina è sempre

presente su tutti i palloni. Gioca con la testa, col cuore e con la tecnica. È scattante in difesa, precisa in ricezione. Nel terzo set ha alzato bandiera bianca pure lei.

5.5 SARTORI Alice ha avuto il compito più difficile: sostituire la capitana Lombardo in una partita sentitissima. Ha sofferto in ricezione e ha falciato anche in attacco.

5.5 CERRUTO Castegnaro le ha dato fiducia fin dal primo minuto. Se nelle precedenti partite si era ben alternata con Ponte, ieri è sembrata in difficoltà fin dai primi palloni. L'avremmo sostituita prima.

6.5 PONTE Quando è entrata ha dato maggior stabilità e continuità sia alla ricezione che alla difesa. Schiarirla fin dal primo minuto sarebbe stata la scelta più logica, ma - si sa - giudicare dall'esterno è sempre facile.

6.5 COLONNELLO Ha trovato spazio solo nell'ultima frazione di gioco, a giochi già fatti. Ha messo a terra tre palloni, facendosi trovare pronta e giocando con buona motivazione.

IL DOPO DERBY » ITAS BATTE CDA IN B1 DONNE



Tre foto emblematiche della sfida di Martignacco: a sinistra uno spettacolare salvataggio della squadra di casa, al centro il grande pubblico, a destra la gioia finale dell'ITAS

Oltre a Martignacco ha vinto tutto il volley regionale

Quattrocentocinquanta spettatori per il big match di B1 donne Patron Ceccarelli euforico: «Super vittoria, ma piedi a terra»

di Monica Tortul
MARTIGNACCO

LA RIPRESA DOPO LA BEFANA

Talmassons punta a recuperare la Lombardo

Il derby tra Itas Città Fiera e Cda ha richiamato a Martignacco 450 spettatori. Domenica sono arrivati in Friuli da tutta la regione per assistere allo scontro tra la prima e la seconda in classifica di B1 femminile (terminato 3-0 a favore dell'Itas Città Fiera). Oltre ai soliti affezionati, ai tanti bambini del settore giovanile e alle atlete delle società che collaborano con la Libertas Martignacco, sugli spalti si sono visti diversi appassionati dal portoveneto e molti abitanti di Martignacco, curiosi di assistere a un evento unico.

A dare una spinta in più al tifo i ragazzi del Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Miesio" di Reana del Rojale, presenti sugli spalti per ogni gara casalinga della società presieduta da Bernardino Ceccarelli. «Io credo che non siano numeri straordinari», commenta lo stesso Ceccarelli. «Se offri uno spettacolo di alto livello, condito da tanto agonismo, il pubblico risponde presente. Ci ha fatto molto piacere vedere in palestra tante persone che non vedevo da moltissimo tempo e ci lusinga pensare che diversi abbiano percorso anche

Per l'Itas Città Fiera Martignacco il campionato riprenderà martedì 9 gennaio, con qualche giorno di ritardo rispetto alle altre squadre. L'Itas città Fiera sarà in campo a Pontoglio, in provincia di Brescia, contro il Fanalino Volley Adro. Lo spostamento della gara da domenica a martedì è dovuto alla convocazione di una titolare della squadra bresciana in nazionale pre juniors. In queste due settimane di stop Caravello e compagne disputeranno diverse amichevoli, per non perdere confidenza con il gioco e la vittoria. Si inizia domani

sera a Martignacco con un'amichevole contro Klagenfurt, che milita nella serie A austriaca; il ritorno è previsto attorno il 10 gennaio. Durante le vacanze le ragazze di Gazzotti affronteranno anche San Donà di Piave e Villa Vicentina. Per la Cda Talmassons, uscita sconfitta senza attenuanti dal derby, obiettivo delle vacanze sarà quello di recuperare Gilda Lombardo, la capitana infortunata di cui domenica scorsa si è sentita tanto l'assenza. L'anno nuovo riprenderà in casa domenica 7 contro l'Argentario. (m.l.)

un'ora di macchina per venire a vederci». Al termine del match le ragazze di Marco Gazzotti si sono concesse la solita pizza post gara; non si sono intrattenute più a lungo del solito, nonostante l'entusiasmo fosse alle stelle e nonostante ci siano davanti due settimane di stop. Il perché lo spiega ancora Ceccarelli. «La vittoria fa davvero piacere, ma è stata una vittoria da tre punti come altre. Grazie a questo successo consolidiamo il primato in

classifica, ma non abbiamo vinto ancora niente. Dobbiamo quindi stare coi piedi per terra e restare lucidi». Certo, questa Itas Città Fiera sta facendo parlare molto di sé, e non solo per la vetta. A fare notizia è il fatto che un gruppo così giovane (19 anni è l'età media) sia riuscito finora a gestire il campionato con così tanta maturità. Questo gruppo è una scommessa vinta per la società, che ha deciso di cambiare decisamente rotta rispetto alla



Lo storico presidente dell'Itas Martignacco, Bernardino Ceccarelli fa festa con le ragazze

stagione precedente. «Quest'anno abbiamo fatto una scelta coraggiosa», spiega ancora Ceccarelli. «Abbiamo deciso di puntare sul gruppo e sulla motivazione. Investire su ragazze molto talentuose, ma già formate, può essere più complicato. La squadra di quest'anno è costituita da ragazze serie e motivate, ma anche molto responsabili. Vedere in palestra tanta passione è meraviglioso». Una scelta che per ora sta ripagando la società. La

Libertas Martignacco, pur non lasciandosi mai andare a grandi proclami, non ha mai nascosto l'interesse per la serie A2. Ottenere la promozione con una squadra così giovane sarebbe un risultato davvero incredibile e di grande significato per tutto il movimento pallavolistico regionale. Un plauso va anche a coach Gazzotti, tecnico che ha sposato il progetto societario, nonostante rappresentasse un cambio di rotta rispetto al per-

corso intrapreso nella precedente stagione. «Il tecnico», conclude il presidente, «ha condiviso la nuova linea societaria, ben interpretando i nostri desideri. Per un allenatore abituato a gestire gruppi di talenti più formati, forse poteva sembrare un passo indietro. Il lavoro tecnico che sta facendo con le ragazze è assolutamente in linea con quanto avevamo concordato con lui all'inizio dell'anno».

Foto: M. Ceccarelli

#Pallavolo B1 femminile – Marco Gazzotti esprime la gioia-derby di Martignacco

ivollemagazine.it/2017/12/20/pallavolo-b1-femminile-marco-gazzotti-esprime-la-gioia-derby-di-martignacco/

- Cerca →



[Altre serie](#)



Publicato il 20 dicembre, 2017

Una gara da tre punti, come tutte le altre. Ma la vittoria di domenica, di Martignacco nel derby contro Talmassons, ha un sapore speciale. “Quanto sono contento da 1 a 10? 11 – dice sorridente Marco Gazzotti – Sono molto felice per le ragazze: In un primo set praticamente perso, sul 6-14, sono riuscite ad avere una grande reazione e a portare a casa il risultato”.

Davanti a uno svantaggio di quel genere, ritrovarsi non è affatto semplice.

“Immagino che da parte del Talmassons ci sia un po' di rammarico – continua – Quella è stata la chiave di volta della partita”.

Cosa è scattato nella mente delle giocatrici? “Semplicemente abbiamo iniziato a giocare come sappiamo – spiega il tecnico – All'inizio eravamo attanagliate dalla tensione”. Errori in ricezione (“Il libero, che solitamente è una macchina, ne ha sbagliate due), errori in battuta (“dettati dall'ansia”), poi la svolta. “Quando abbiamo cominciato a fare quello che ci riesce meglio abbiamo capito che potevamo stare al loro livello – continua – Ce la siamo giocata punto a punto e abbiamo vinto due set ai vantaggi: questo sul morale di una squadra incide”.

Durante la settimana di allenamenti in vista del derby Gazzotti ha guidato le sue ragazze con lo stesso spirito di sempre, senza caricare ulteriormente l'atmosfera. "Ci siamo allenati bene e in modo tranquillo, non ho avvertito particolari momenti di stress – conclude – La tensione vera è arrivata sul momento, davanti alla gente e a quel tifo". Il derby è però la partita ideale per tirare fuori gli attributi. "Scaricare con un urlo di gioia la tensione dopo un punto di certo aiuta: inutile nascondersi, la gara era sentita". Il presidente Bernardino Ceccarelli, più che soddisfatto per il carattere visto in campo contro le ragazze di coach Castegnaro, guarda già al futuro. "Sarebbe bello mantenere la classifica per partecipare di diritto alle finali di Coppa Italia – commenta – Ecco il prossimo traguardo da raggiungere".

La fotogallery è di Alessandro Sain



Ylenia Giacomi con le medaglie conquistate e il tecnico Marco Ferretti

ARTI MARZIALI

Ylenia Giacomi del Judo club San Vito è oro tricolore nel sambo

► SANVITO

Il judo club San Vito si è recentemente affiliato alla Fihbens nel settore sambo e già conquista il suo primo titolo nazionale. Il sambo, sport nazionale russo, è un'arte marziale di origine sovietica sviluppata negli anni 30 come metodo di lotta nell'adde-

stramento dei soldati dell'Armata Rossa. Dagli anni 80 è diffusa in tutto il mondo.

A Roma s'è tenuto l'annuale campionato italiano della specialità organizzato dalla Fihbens (federazione riconosciuta dal Coni), che ha visto la partecipazione di atleti provenienti da tutto lo Stivale, suddivisi nelle varie

categorie di peso. Ylenia Giacomi, già cintura nera di judo, ma al suo esordio nel sambo, è riuscita a conquistare la medaglia d'oro nella categoria al limite dei 56 kg, dominando nettamente la finale contro una sambista abruzzese. Nel torneo Open, senza limiti di peso, Giacomi è salita sul terzo gradino del po-

diolo, dopo aver affrontato un'atleta lombarda ed una piemontese. Gli allenamenti di sambo, sotto la direzione di Marco Ferretti (già 2 volte vicecampione nazionale) continuano nella palestra di San Vito in preparazione dei tricolori 2018, che si terranno a Rimini a maggio.

GIORGIO LONZI/AGF

DONNE

Pordenonesi al top nell'Uisp Tuttocampo, Cellina secondo

► PORDENONE

Chiusura positiva dell'anno solare per le ragazze del Pordenoneamatori nel campionato femminile regionale di calcio a 5 dell'Uisp. Le campionesse in carica hanno regolato 4-0 la Libertas Capriva grazie ai gol di Polzot (ancora una tripletta per lei, capocannoniere del torneo con 23 centri totali) e Capitoli. Le naoniane sono prime in classifica con 13 punti, alla pari con il Val del Lago. Attardate in graduatoria invece le cugine del Real Zoppola, in serie negative da tre turni e ora scese al sesto posto dopo aver respirato in avvio di stagione

l'aria di alta classifica. Dopo la sosta natalizia, il 16 gennaio le realiste ospiteranno alle 21.30 il Royal Portogruaro mentre il Pordenoneamatori lo stesso giorno alle 21 sarà di scena in casa del Futsal Basigliano.

Passando al campionato veneto Tuttocampo cup, squadre friulane sempre in evidenza. Lo Zoom viaggia Cellina è secondo in classifica grazie al filotto di quattro vittorie consecutive culminato nel 5-7 al Team 3° tempo. Il Pranova è invece quinto, in piena lotta playoff: nell'ultimo turno disputato vittoria per 4-0 sull'Arcade. (d.f.)

GIORGIO LONZI/AGF

VOLLEY » IL PUNTO SULLA C

Uomini e donne in C viaggiano sul filo dell'equilibrio

Campionati sempre più vivaci e incerti: nel femminile comanda la Virtus Trieste, nel maschile Mortegliano

di Monica Pittoni

Vivaci e incerti: dopo due mesi i campionati di serie C, maschile e femminile, continuano a viaggiare sostanzialmente sui binari dell'equilibrio ed è ancora difficilissimo sbilanciarsi in pronostici.

Donne. A comandare la classifica è sempre la Virtus Trieste, con un solo match perso fino a oggi. Le giuliane, sabato, hanno battuto, con un nettissimo 3-0 il Volley Codroipo che ha comunque chiuso il 2017 fuori dalla zona rossa, anche se di una sola lunghezza.

Le due principali inseguitrici (solo una squadra verrà promossa in B2) sono la Banca di Udine Volleybas e l'Hotel Collio Rojalkennedy. Le udinesi degli allenatori Ocello e Fumagalli hanno faticato a imporsi



L'unica provinciale che si trova nelle ultime posizioni è l'Horizon Bressa

Selfie dell'Apm. In alto, un flash di Rojalkennedy-Bressa

su una Pallavolo Sangiorgina molto vivace nella prima parte della gara, che si è trovata a condurre per due a zero. Le neroverdi sono riuscite a vincere al tie break, ma resta il rammarico per i punti persi fino ad ora contro formazioni non direttamente coinvolte nella lotta promozione. Successo rotondo, invece, per il Rojalkennedy che ha regolato in tre set

l'Horizon Bressa dimostrando di essere un sestetto particolarmente ostico, che fa del gioco di squadra la sua arma più efficace.

Resta qualche punto indietro la Libertas Majano, che deve ancora riposare e che ha sconfitto per 3-0 l'Arreghini San Vito al Tagliamento mentre viaggiano a metà classifica la Sangiorgina, la Fritulana Am-



bientale Rizzi e il Maschio Buja. Queste ultime si sono affrontate sabato e le collinari, forti del fattore campo, si sono imposte in tre set.

Appena fuori dalla zona rossa staziona, oltre al Codroipo, il Borgo Clauiano Trivignano che si è imposto per tre a uno sul fanalino di coda Mossa, l'unica provinciale nelle ultime tre posizioni e l'Horizon Bressa, che si trova in ogni caso a un passo dalla zona salvezza. La pausa natalizia servirà ora per ricaricare le batterie in vista di una seconda parte della stagione senza esclusione di colpi.

Uomini. Proprio all'ultima giornata del 2017 l'Apm Mortegliano ha deciso di mettere la freccia e lasciare indietro le due inseguitrici. I morteglianesi si sono infatti imposti per 3-1 con-

tro l'Olympia Gorizia e hanno beneficiato del risultato del Villains Villa Vicentina. Ancora una volta i giuliani della Trattoria Gostina Gelmo, infatti, sono stati capaci di mettere in difficoltà una delle big del campionato, battendo i bassaioli a casaloro. I ragazzi di Villa si trovano così a meno cinque dalla vetta e dovranno darsi da fare, nell'anno nuovo, per recuperare terreno. Lo stesso discorso vale anche per il Vbu Udine che, superando per tre a zero il fanalino di coda Volley Club Trieste ha agganciato i Villains. Si fa complicata, invece, la strada del Credifriuli Cervignano, battuto in quattro set dalla Triestina Volley. La zona salvezza è lontana sette punti, una distanza importante ma non impossibile da colmare.

GIORGIO BERTAZZI

ATLETICA LEGGERA

Premiati gli atleti della Libertas Udine-Malignani

Riconoscimento alle campionesse tricolori Andreutti e agli allievi Martinis e Rossi

Sono stati premiati i campioni della Libertas Udine-Malignani che si sono maggiormente distinti durante la stagione. Una serata di festa che si è tenuta all'interno del palasport Ovidio Bernes di Paderno con tanti atleti, dirigenti, sostenitori e sponsor nel corso della quale il presidente Dante Savorgnan ha snocciolato una sfilza di risultati, individuali e societari, che hanno ricevuto l'ammirato plauso delle autorità intervenute. Tra queste il sindaco di Udine, Furo Honsell, il presidente del Coni regionale, onorevole Giorgio Brandolin, l'assessore provinciale dello sport, Peppino Govetto, il de-

legato del Coni provinciale, Alessandro Talotti, il vicepresidente regionale Fidal, Luca Snaidero, Venanzio Oris per la Libertas regionale e Marco Floreani. In rappresentanza del major sponsor Daniela spa.

«Quella della nostra società è una missione formativa, educativa e sociale - ha affermato Savorgnan - finalizzata a esaltare i valori sportivi che fanno da traino per altri giovani ma sempre in perfetta sintonia con la carta etica dello sport del comune di Udine».

È seguita la passerella dei premiati con la lettura da parte del segretario Fidal, Franco

De Mori, delle prestazioni conseguite da ogni atleta. Hanno ricevuto i riconoscimenti le campionesse italiane Giada Andreutti (disco assoluto), Isabella Martinis (martello allieve), il campione italiano Davide Rossi (lungho allievi), i campioni italiani Libertas, i campioni regionali assoluti, cadetti e ragazzi delle prove multiple Melissa Zanini e Alberto Nonino (1.70 nell'alto), i vincitori dei trofei giovanili Modena e Brininello (lungo) e tre master Franco Menotti (lungo), Francesco Nadalutti e Luca Guatteri (mezzofondo).

Premiati infine trentadue tecnici che Savorgnan ha def-



Isabella Martinis (martello allieve)

nito «la spina dorsale della società» e tre ex portacolori in forza a club militari: Marco Bortolato (martello), Giulia Cagnelli (asta) e Desirée Rossit (alto). I primatisti sociali assoluti: Matteo Spanu (3.000 piani/8'16"47 e 3.000 slenti/8'55"15), Francesco Nadalutti (5.000), Matteo Madrassi (asta/4,75), Lia Visentin (5.000), Angelika Wegierska (100 hs/13"58), Eleonora Omoreghe (alto/1,88), Nadia Maffo (martello/62,04), Giada Andreutti (disco/55,70), Urti-Pitteri-Di Benedetti-Crognalutti (4x400), Arianna Del Pino (3.000).

Campioni italiani Libertas: Cristiano Giovanatto (400 hs), Davide Vattoio (martello), Arianna Del Zotto (lungo), Nerine-El Moufadi (400 hs), Giordani-El Moufadi-Del Zotto-Pegoraro (4x100) e Federico Rossi (sprint).

Vincenzo Mazzei



Un momento della premiazione tenutasi alla sala Exlusive di Udine

Ecco il meglio del karate regionale

Il diploma di campioni Csen per le cinture marroni e nere del 2017

Emozionati ed entusiasti. Potremmo descrivere così i quasi 60 allievi che nella serata del 13 dicembre, alla sala Exlusive di Udine (in viale Palmanova, sopra il Bingo) sono stati premiati da Davide Benetello, campione del mondo e appena nominato membro del nuovo comitato del Cio per la carta dei diritti e responsabilità degli atleti.

L'evento è stato organizzato da Csen (Centro Sportivo Educativo Nazionale) Fvg che, come di consueto, ha voluto assegnare i titoli regionali di karate per la stagione sportiva 2017 e premiato anche delle società

che hanno partecipato al torneo. Sono stati diplomati campioni regionali Csen (a seguito della sommativa di tutti i risultati ottenuti) le cinture marroni e nere che hanno partecipato al circuito regionale di karate durante l'anno sportivo che da poco si è concluso, il 2017.

Per l'occasione presenti anche l'Assessore provinciale allo sport, Peppino Govetto, Enzo De Denaro, membro del consiglio Coni e referente federale, Roberto Ruberti, presidente federale Fijlkam - Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali -, settore karate, e

Alessandro Talotti, delegato del Coni.

Padrone di casa il vicepresidente nazionale Csen, gli presidente regionale, Giuliano Cionori, che si è detto «molto soddisfatto del campionato appena concluso, i ragazzi e le ragazze iscritte alle società affiliate Csen si sono dimostrati molto motivati e i risultati lo dimostrano. Altro dato che ci tengo a segnalare - ha proseguito Cionori - è la costante attività di sport integrato e inclusivo che anche nel karate viene portata avanti con passione e costanza. Anche su questo versante i ri-

sultati sono sotto gli occhi di tutti, fra i premiati, ci sono infatti anche ragazzi che fanno parte di questo circuito».

In totale, come detto, sono stati quasi 60 i titoli assegnati sia nella specialità di Kata che di Kumite. Una ventina, invece, le società che hanno partecipato al campionato. Per la classifica finale di società ad aggiudicarsi il primo posto è stata la Asd Defence Karate 2000, seguita da Budo Life Evolution, terzi la Karate Do Trieste Asd, al quarto posto invece Asd Shotokan Karate Pozzuolo Del Friuli, quindi Di Meglio Karate Team.

Ceccarelli: “Obiettivo qualificazione alle final four di Coppa Italia”

tremilaport.com/volley/ceccarelli-obiettivo-qualificazione-alle-final-four-di-coppa-italia/

December 22, 2017

Da

Redazione Online

-

22 dicembre 2017



Una gara da tre punti, come tutte le altre. Ma la vittoria di domenica, nel derby contro **Talmassons**, ha un sapore speciale per la **Libertas Martignacco**. *“Quanto sono contento da 1 a 10? 11 – dice sorridente **Marco Gazzotti** – Sono molto felice per le ragazze: In un primo set praticamente perso, sul 6-14, sono riuscite ad avere una grande reazione e a portare a casa il risultato”*.

Davanti a uno svantaggio di quel genere, ritrovarsi non è affatto semplice. *“Immagino che da parte del Talmassons ci sia un po’ di rammarico – continua – Quella è stata la chiave di volta della partita”*.

Cosa è scattato nella mente delle giocatrici? *“Semplicemente abbiamo iniziato a giocare come sappiamo – spiega il tecnico – All’inizio eravamo attanagliate dalla tensione”. Errori in ricezione (“Il libero, che solitamente è una macchina, ne ha sbagliate due), errori in battuta (“dettati dall’ansia”), poi la svolta. “Quando abbiamo cominciato a fare quello che ci riesce meglio abbiamo capito che potevamo stare al loro livello – continua – Ce la siamo giocata punto a punto e abbiamo vinto due set ai vantaggi: questo sul morale di una squadra incide”*.

Durante la settimana di allenamenti in vista del derby Gazzotti ha guidato le sue ragazze con lo stesso spirito di sempre, senza caricare ulteriormente l’atmosfera. *“Ci siamo allenati bene e in modo tranquillo, non ho avvertito particolari momenti di stress – conclude – La tensione vera è arrivata sul momento, davanti alla gente e a quel tifo”*.

Il derby è però la partita ideale per tirare fuori gli attributi. "Scaricare con un urlo di gioia la tensione dopo un punto di certo aiuta: inutile nascondersi, la gara era sentita".

Il presidente **Bernardino Ceccarelli**, più che soddisfatto per il carattere visto in campo contro le ragazze di coach Castegnaro, guarda già al futuro. "Sarebbe bello mantenere la classifica per partecipare di diritto alle finali di Coppa Italia – commenta – Ecco il prossimo traguardo da raggiungere". Caravello e compagne torneranno in campo – per il campionato – il 9 gennaio contro Volley Andro.

Brillano a livello nazionale le stelline di scuola Chions

Volley, le atlete cresciute nel florido vivaio gialloblù sono ormai affermate Giulia Mio Bertolo, Gaia Moretto, Aurora Poser Alice Turco protagoniste in A2

di **Rosario Padovano**
PORDENONE

Brillano a livello nazionale le stelline cresciute nell'Ape Chions. Si sono disputate l'altra sera le gare valide per il turno infrasettimanale del campionato di A2 femminile, che vede impegnate quattro atlete cresciute nel vivaio in collaborazione con il Fiume Veneto. Si tratta di Giulia Mio Bertolo di Ovedolo – tesserata con Orvieto –, Gaia Moretto di Portogruaro, tesserata con il Trentino, Aurora Poser di Gruaro, che milita nel Cus Torino Collegno, e Alice Turco di Talmassons, oggi al Club Italia dopo una bella stagione alla Friultex con Luca Pieragnoli. Le prime due sono centrali, Poser è schiacciatrice, Turco un'ottima regista. Tra loro è Moretto ad avere un posto in alta classifica (il Trento è secondo a un punto dalla vetta). Le altre formazioni si collocano in una tranquilla zona salvezza.

Mio Bertolo gioca nella Zambelli Orvieto e sta disputando un campionato strepitoso a livello personale, e ha migliorato le sue percentuali rispetto al pe-



Da sinistra, Gaia Moretto, Giulia Mio Bertolo e una dirigente del Trentino

riodo trascorso a Caserta. Un po' meno la squadra, Orvieto nel turno di mercoledì sera ha liquidato la Teodora Ravenna 3-0 e Mio Bertolo ha messo a segno 11 punti, di cui uno solo a muro. Infatti nel turno precedente i suoi muri erano stati

ben 7, ma due giorni fa ha segnato con il 62%, una cifra spaventosa per la categoria. Anche Moretto però si sta comportando in modo egregio. La "dama del Lemene" ha segnato 12 punti, un muro e schiacciato finanche meglio di Mio Bertolo,

con l'80% nella sfida vinta dal Trento per 3-1 contro l'ex capoluogo di inizio stagione, il Soverato. Aurora Poser e Alice Turco sono matricole (terzini) per il campionato di serie A2 e stanno probabilmente rendendo oltre le attese.

Tra l'altro alla società Chions Fiume (nata due anni fa dopo la mini fusione tra Ape e Libertas) sta ricevendo i complimenti per il lavoro sin qui svolto e a merito indiscusso va anche a Donatella Soldani e Gaetano Sella, senza i quali nessuna delle 4 campionesse cresciute nelle rondini sarebbe così in alto. Poser ha segnato 2 punti (un ace) nella sfida che il Cus Torino ha perso 3-1 a Cuneo in un atteso derby regionale. Il Club Italia ha superato 3-1 il Chieri a Milano. Turco, è entrata nel terzo set. Nell'ultimo turno di campionato le ex Chions si sono mantenute sui medesimi livelli. Martedì 26 dicembre turno natalizio: in programma dalle 17 Brescia-Club Italia, Chieri-Cus Torino, Montecchio Maggiore-Trento e il derby umbro Orvieto-Perugia.

DEP/PAOLO BERTOLINI

NUOVA SOCIETÀ

L'Unione ciclistica Pordenone riporta undici agonisti in città



di **Giacinto Bevilacqua**
PORDENONE

Otto juniores e tre allievi la prossima stagione riporteranno il ciclismo agonistico a Pordenone. Dopo svariati decenni, infatti, nuovamente una società ciclistica porterà il nome del capoluogo: è la neonata Unione ciclistica Pordenone. Il sodalizio, sorto per iniziativa prevalente dell'imprenditore Marco Vettor, aveva come scopo di consentire a ragazzi senza squadra di proseguire nella loro passione sportiva anche per il biennio da juniores. Sotto la direzione di Gerardo Paduano, coadiuvato dal meccanico Fabrizio Fenoglio, indosseranno la maglia bianca-rosso-azzurro il primo anno Thomas Bet (dal Team Bosco di Orsago), Andrea Botter (dalla Sacilese), Mattia Del Fiol (dalla Pujese), Davide Di Lenarda, Paolo Duca e il campione regionale della velocità Petru Traciac (dalla Libertas Ceresetto), il campione re-

gionale della corsa a punti e dell'americana Carlo Favretto e il campione regionale su strada Matteo Vettor (dal Pasiano).

L'entusiasmo è stato tale che dal Pasiano, società di provenienza di Paduano, hanno voluto trasferirsi all'Unione ciclistica Pordenone anche gli allievi Davide Alfier, Lukas Cester e il campione regionale dell'americana Marilio Moro. All'agriturismo Quinta della Luna di San Foca di San Quirino si è già tenuto un primo ritiro utile a testare biciclette, abbigliamento e assetto biomeccanico. «Le attività saranno tante e l'augurio è quello di gare meglio possibile con serenità e divertimento», dichiarano dall'Unione ciclistica Pordenone. Il primo traguardo è già stato raggiunto: proporre una nuova società in rappresentanza della città di Pordenone e consentire ad alcuni giovani di proseguire la loro amata attività ciclistica».

DEP/PAOLO BERTOLINI

CICLISMO » LA NOVITA'

È ufficiale, rinasce il Giro del Friuli grazie al Ceresetto

La Federazione ha scelto il progetto dello storico team
Per la categoria under 23 tre tappe a inizio settembre 2018

di **Francesco Tonizzo**
MARTIGNACCO

Una delle corse storiche del panorama ciclistico nazionale, oltre che una pietra miliare delle due ruote in Regione, tornerà nel 2018 sotto una nuova veste. La Feder ciclismo ha infatti dato il via libera per il ritorno nel calendario del prossimo settembre, nella finestra della prima settimana, al Giro della Regione Friuli Venezia Giulia per under 23, che sarà organizzato dalla Libertas Ceresetto. Tre saranno le tappe. Un connubio, quello tra il sodalizio del presidente Andrea Cecchini e il Giro della Regione Fvg che unisce idealmente due realtà di estrema importanza nell'ambito ciclistico friulano.

Era nell'aria da qualche tempo e nelle ultime ore è giunto

anche il placet federale per assegnare alla Libertas Ceresetto l'allestimento di una manifestazione che fino al 2015 era stata messa in piedi dal Gruppo Sportivo Giro Ciclistico del Friuli Venezia Giulia del patron Giuseppe Cappanera, fino alla cancellazione delle ultime edizioni, nel 2017 arrivata addirittura solo qualche giorno prima del via. Quella del 2018 sarà in sostanza una corsa tutta nuova, in discontinuità con il passato, che la Libertas Ceresetto vuole rilanciare. «Per noi è un grande orgoglio commenta il presidente Andrea Cecchini -: per una società come la nostra, organizzare un evento di questo spessore rappresenta un onere e un onore. Il fatto di avere il supporto del territorio e della Regione Fvg ci garantisce sereni-

tà nell'affrontare la prova, ben sapendo che da soli non riusciremmo comunque a portare avanti il lavoro. Occorre il concreto aiuto delle migliori competenze e professionalità che il ciclismo friulano può esprimere, per far sì che il Giro 2018 possa dare lustro al nostro movimento». A proposito di professionalità e di competenza, a coordinare l'organizzazione, coagulando gli sforzi di tutti coloro che lavoreranno nell'allestimento del Giro della Regione Friuli Venezia Giulia 2018, sarà Christian Murro, direttore sportivo della Libertas Ceresetto, ex professionista, che ha sposato la causa del sodalizio friulano.

«Da quattro anni - conferma Murro - sto lavorando con i giovani della Libertas e i risultati sono lusinghieri. Adesso è



Il traguardo di Resia del 2014, penultima edizione del Giro del Friuli under 23

giunto il momento di alzare l'asticella e provare a confrontarci con una realtà più grande, come l'organizzazione di una corsa di livello nazionale. Fermo restando che continueremo ad occuparci dei giovani, perché rappresentano il futuro prossimo del nostro movimen-

to, è giusto provare a rilanciare un evento come il Giro, che rappresenta una vetrina importante per tutti coloro che saranno al via. Basta scorrere l'albo d'oro per capire il rilievo che questa corsa ha avuto nel corso degli anni».

CONFESSIONE RINNOVATA

Rappresentativa Fvg tra i convocati cinque dell'Azzurra

Si riunisce oggi per un allenamento a Laipacco la Rappresentativa Regionale 2004. Cinque i giocatori dell'Azzurra. I convocati: Eric Accordino (Roraigrande), Giacomo Bot (Cordovado), Danny Camporeale, Filippo Gallo, Leonardo Mermoglia, Matteo Visintin e Mauro Zacchigna (Azzurra), Martino Carnielli, Enrico Micalich, Tommaso Susana (Amici Pall. Udinese), Filippo D'Amelio (Dinamo Gorizia), Mattia De Biaggio (Libertas Gonars), Aaron Boseli Lomele e Gethsemanè Saka Ndompetelo (3S Cordenons), Alex Peressin (Alba Cormons), Matteo Roseano (Pozzuolo). Le riserve: Francesco Blazica (Dinamo Gorizia), Tommaso Bot (Cordovado), Filippo Fonda (San Vito), Federico Giovanetti (Pall. Trieste), Spase Kicev (Libertas Acli), Leo Thierno Vianello (Roraigrande).

In occasione del Criterium internazionale che si svolgerà a Carugate sono state convocate a far parte queste giocatrici degli anni 2003-2004: Milena Buttazzoni, Arianna Demarchi e Eva Lizzi (Libertas Sporting Bs), Gaià Codolo e Eva Leardi (Lib. Cussignacco), Susanna Di Leo (Codroipese), Nicole Leghissa, Letizia Levach, Anna Pernarcich (Futurosa Trieste), Laura Medeot (Alba), Caterina Rosar (Falconstar), Giulia Sellan (Sistema Rosa).

Il CPS Libertas di Udine premia i suoi campioni

tremilasport.com/altri-sport/il-cps-libertas-di-udine-premia-i-suoi-campioni/

December 24, 2017

Da

Redazione Online

-

24 dicembre 2017



Hanno registrato il pienone le tre sale del Cine Città Fiera che hanno ospitato le premiazioni del **Centro Provinciale Sportivo Libertas di Udine**, che per l'anno 2017 ha consegnato **oltre 200 riconoscimenti** ad atleti e dirigenti tesserati Libertas, per meriti sportivi e non.

Molte le autorità presenti alla cerimonia. Il presidente facente funzioni del Centro Libertas Provinciale di Udine **Venanzio Ortis**, che ha fatto gli onori di casa, è stato infatti affiancato dal presidente della Libertas regionale FVG **Bernardino Ceccarelli**, il delegato del CONI della provincia di Udine **Alessandro Talotti**, il sindaco del comune di Udine **Furio Honsell**, il sindaco di Martignacco **Marco Zanor**, il presidente della provincia di Udine **Pietro Fontanini**, l'assessore della provincia di Udine **Beppino Govetto**, il dr **Beltramini**, in sostituzione del patron del Città Fiera, nonché presidente della Libertas provinciale di Udine **Antonio Maria Bardelli**, il già presidente regionale del CONI **Giuliano Gemo**, il prof. **Flavio Pressacco**, il presidente del consiglio regionale FVG **Franco Iacop**, **Catia Pagnutti** assessore allo sport del comune di Martignacco, e l'on. **Angelo Compagnon**.

Anche le attività rappresentate erano fra le più disparate. Sono stati premiati atleti e dirigenti di associazioni che praticano **atletica**, **arti marziali** (karate, judo kick boxing, taekwon-do), **basket**, **pallavolo**, **ciclismo**, **ginnastica artistica**, **nuoto**. La mattinata è stata anche l'occasione per premiare i primi dieci classificati di ogni categoria giovanile del **Trofeo Modena** ed i primi cinque del **Trofeo Brisinello**.

Udine fa suo il derby regionale di Serie A2

 tremilasport.com/basket/udine-fa-suo-il-derby-regionale-di-serie-a2/

December 24, 2017



La **Libertas Basket School** ha fatto suo il derby della tredicesima giornata di campionato. A **Pordenone** è finita 53-73 e la formazione di coach Pomilio è tornata a sorridere. In casa del **Sistema Rosa**, dopo due quarti equilibrati, Udine ha preso facilmente il largo, trascinata dalla coppia Mancabelli-Blazevic (32 punti in due). Ora la Delser può finalmente iniziare i festeggiamenti. Il campionato riprenderà il 6 gennaio 2018 con la sfida interna contro Bolzano.

LA CRONACA – Pordenone parte forte, infilando un break di 4-0 in un minuto e mezzo. Udine si sblocca con Da Pozzo, ma subito Togliani replica ristabilendo le quattro lunghezze di vantaggio (6-2). Si gioca un primo quarto caratterizzato da un elevato numero di canestri e un botta e risposta continuo che, però, favorisce le padrone di casa, ancora in testa. A 3'27 dalla prima sirena Mancabelli firma il pareggio. La situazione allora si capovolge: dal 24-22 parte il break udinese nel segno di Rainis e della stessa Mancabelli (canestro da tre punti); un parziale che chiude la prima frazione (24-28).

Ad inizio secondo quarto, Pordenone si riavvicina grazie alla tripla di Togliani; la Delser però sembra aver ingranato la marcia giusta. Blazevic trova nuovamente il fondo della retina, e dopo il pareggio agguantato dalla compagine di casa sul 30-30, la Libertas prova un'altra fuga che a 4'24 vale il 31-37. Il Sistema Rosa cerca nuovamente di rientrare, ma le ragazze di coach Pomilio sono brave a contenere l'offensiva avversaria. Al ventesimo, Udine è avanti 34-41.

Dopo la pausa lunga, Smorto guida la rimonta pordenonese. Mancabelli, però, è in gran serata e piazza altri due punti (36-43). Da Pozzo rincara la dose. Dall'altra parte Madera e Togliani fanno la voce grossa (42-45) e il Sistema si riavvicina. Ma la Delser è concentrata e ritrova subito il pallino del gioco grazie alle giocate di Blazevic e di capitano Vicenzotti. Udine nel giro di qualche minuto mette in piedi un contro break con i fiocchi (0-12) e vince il quarto, raggiungendo un +13 rassicurante.

Nell'ultima frazione la musica non cambia: Sturma segna dopo un minuto di gioco. Crovato risponde subito, ma Udine mantiene salda la presa sulla partita. La percentuale al tiro comincia a calare da entrambe le parti; anche il numero delle palle perse aumenta. A 6'50 Rainis segna dalla lunga distanza (48-64), ma si tratta di uno dei pochi canestri degli ultimi dieci minuti. La Delser continua a tenere bene in difesa e questo vale la vittoria nel derby per 55-73.

G&G INTERNATIONAL PORDENONE 55 – DELSER LBS UDINE 73 (24-28; 34-41; 46-59)

PORDENONE: Togliani 21, Smorto 7, Zecchin 6, Madera 7, Leonardi 2, Maniero 4, Luraschi 3, Crovato 2, Recanati 3, Stangherlin. Coach Da Preda.

UDINE: Bianco 1, Blazevic 17, Ciotola 4, Mancabelli 15, Sturma 4, Mio n.e., Vicenzotti 8, Zanelli n.e., Pontoni 6, Da Pozzo 8, Rainis 10, Romano. Coach Pomilio.

Copie di v14d1565293a8d9ee5ca14702580d4ee

Corsa per Haiti tra gli eventi del Fvg

La 26ª edizione sarà griffata da Promoturismo: i territori da sostenere

Il successo organizzativo della Corsa per Haiti, arrivata nel 2017 all'edizione numero 25 ed entrata nelle ultime settimane nel prestigioso circuito delle Maglie Nere, il rinnovato connubio con Cividale e i territori delle Valli del Torre e del Natisone, l'ingresso in pianta stabile e per i prossimi anni tra i grandi eventi griffati da Promoturismo Fvg, lo sviluppo del progetto Kay, volto a costruire una struttura di accoglienza sull'isola di Haiti e gli apprezzabili risultati ottenuti dall'impegno a 360 gradi dal sodalizio, impegnato a raccogliere fondi e a supportare iniziative tipo la ricostruzione dell'asilo di Sarnano e il concreto aiuto alla OnLus Pane Condiviso. Sono state molteplici e tutte ben riconosciute le ragioni per le quali Sante Chiarcosso ha spalancato le porte della sua azienda per ospitare amici, atleti e rappresentanti delle istituzioni.

D'eccellenza il parterre che ha ospitato Enzo Cainero, le cui iniziative sono spesso legate a



La festa da Chiarcosso, che ha rinnovato i suoi impegni per il ciclismo

doppio filo con quelle della Help Haiti, sotto l'aspetto organizzativo e logistico, il direttore di Promoturismo Fvg, Marco Pietrangelo, il sindaco di San Pietro al Natisone Zufferli, in rappresentanza assieme a Stefano Miani delle associazioni delle Valli, financo il prefetto Zappalorto

che, con la sua presenza, ha voluto sottolineare la vicinanza delle istituzioni agli organizzatori dei grandi eventi sul Territorio. E poi ancora Maurig in rappresentanza della Confartigianato, gli assessori di Cividale, Giuseppe Ruolo, e di Pradamano, Andrea Zorzini, i massimi diri-

genti di Feder ciclismo e Acsi provinciale, oltre a Matteo Fabbro, il giovane codroipese, neo professionista con la Katusha Alpecin. Insomma c'erano tutti per suggellare l'amicizia e la condivisione dei valori della Help Haiti, confermati anche dalla madrina per eccellenza della Corsa per Haiti, Elena Cecchini e il fidanzato, il campione olimpico Elia Viviani, presenti con un videomessaggio d'auguri.

«La Regione – ha spiegato Sante Chiarcosso – su suggerimento di Enzo Cainero ci ha incaricati di promuovere, attraverso i nostri eventi, Cividale, le Valli del Torre e del Natisone: ci piacerebbe che quei territori fossero come San Marco di Mereto, il paese di Elena Cecchini (rappresentata in sala dal papà Luca e dallo zio Andrea, presidente della Libertas Ceresetto, ndr). Come da un paese così piccolo è potuta venir fuori una pluricampionesa, altrettanto vorremmo che dalle Valli i risultati fossero sportivamente simili». (ft.)